ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "PARMENIDE"
LICEO delle SCIENZE UMANE
VALLO DELLA LUCANIA (SA)

ESAME DI STATO a.s. 2024-2025



Documento del Consiglio di Classe
(art. 17, comma 1, D.lgs. n. 62/2017)

Classe 5ª - Sez. B – LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Il Coordinatore di classe
Ennio Fierro

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Francesco MASSANOVA

Pubblicato all'Albo dell'Istituto in data 15 maggio 2025

SOMMARIO..... PAG.2

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE
1.1 Breve descrizione del contesto.....PAG 3
1.2 Presentazione Istituto.....PAG. 3

2. INFORMAZIONE SUL CURRICOLO
2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo .....PAG. 4
2.2 Quadro orario settimanale .....PAG. 4

3. DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE
3.1 Composizione Consiglio di classe .....PAG. 5
3.2 Continuità docenti .....PAG. 5
3.3 Composizione e storia classe .....PAG. 6

4. INDICAZIONI GENERALI RELATIVE ALL' ATTIVITÀ DIDATTICA
4.1 Metodologie e strategie didattiche .....PAG. 7
4.2 PCTO effettuati nel triennio 2022-2025 .....PAG. 9
4.3 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: strumenti-mezzi-spazi-tempi del percorso formativo .....PAG. 12

5. ATTIVITÀ E PROGETTI .....PAG. 13
5.1 ATTIVITA' E PROGETTI.....PAG.13
5.2 ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO D.M. 22/12/2022 .....PAG. 15
5.3 PIANO DI ORIENTAMENTO DELL'ISITITUTO..... PAG. 16
5.4 MODULO ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO - TUTOR ORIENTAMENTO prof. ssa Matrella Elena.....PAG. 17
5.5 RELAZIONE SINTETICA MODULO DI ORIENTAMENTO – prof. ssa Matrella Elena..... PAG. 18

6. ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO .....PAG. 19
6.1 Progetto di Educazione Civica.....PAG. 20

7. INDICAZIONI SU DISCIPLINE
7.1 – 7.12 Schede informative su singole discipline .....PAGG. 21-51

8. VALUTAZIONE E CREDITI
8.1 Criteri di valutazione .....PAG. 52
8.2 valutazione del comportamento.....PAG. 53
8.3 Tabella attribuzione del credito scolastico.....PAG. 54

9. L'ESAME DI STATO 2023/24(criteri generali per lo svolgimento) .....PAG. 55
9.1 La prima prova scritta.....PAG. 55
9.2 La seconda prova scritta .....PAG. 55
9.3 Correzione e valutazione delle prove scritte (all'Art. 21 dell'O.M. 55 del 22/03/2024) .....PAG. 56
9.4 Il Colloquio (all'Art. 22 dell'O.M. 55 del 22/03/2024)..... PAG. 56
9.5 La valutazione del colloquio.....PAG. 57
9.6 Esame degli studenti con disabilita', con DSA e con bisogni educativi speciali..... PAG.58

10. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE FIRME.....PAG. 61

11. ELENCO ALLEGATI.....PAG. 62

1: DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

Il bacino di utenza dell'IIS "Parmenide" coincide con numerosi Comuni che gravitano intorno a Vallo della Lucania. L'Istituto si colloca nel Cilento, un territorio in massima parte collinare situato tra il mare e i massicci montuosi del Gelbison e del Cervati. Rappresenta uno "spaccato" geografico che risulta essere nelle dimensioni antropico-morfologiche singolarmente suggestivo, ricco di elementi paesaggistici, storici, culturali e architettonici, che ne hanno caratterizzato la storia. Un territorio che si connota per un'indubbia vocazione turistica che, a partire dagli anni settanta, ha fatto registrare uno sviluppo rapido, della fascia costiera, date le sue ricchezze archeologiche e le sue bellezze naturali, a cui è seguito, negli ultimi anni, un contemporaneo singolare interesse per le aree più interne, in maniera particolare da parte di quei flussi turistici orientati a forme contemporanee di fruizione del territorio, quali il cicloturismo, le escursioni naturalistiche, attività sportive singolari come il parapendio. In tal senso un incremento, significativo, negli ultimi anni è da addurre, soprattutto, allo sviluppo di singolari iniziative progettuali legate al ciclo escursionismo. Tra queste di particolare interesse è il tracciato circolare della ***Via Silente***, un sentiero meraviglioso che in poco meno di 600 km, suddivisi in 15 tappe, attraversa l'intero territorio del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni. Ed è proprio l'istituzione del Parco Nazionale del Cilento, dal 1993 , che di fatto ha contribuito e contribuisce ad un effettivo processo di ammodernamento e sviluppo, dell'intero territorio.

In tale contesto la nostra istituzione scolastica rappresenta, di sicuro, tra le agenzie culturali e formative del territorio, una singolare eccellenza, che ha saputo ridefinire negli ultimissimi anni, con l'avvento delle forme "altre" della comunicazione , spazi ed ambiti della propria dimensione comunicativo-educativa. Lo sforzo di ri- definire e mettere in relazione territorio e scuola, porta in sé, nella sua globalità la necessità di ricercare un quadro concettuale e operativo capace di misurarsi criticamente ed in maniera propositivo-costruttiva con i risultati effettivi che l'istituzione scolastica è e sarà in grado di produrre nel corso dell'interazione con il suo territorio.

1.2 Presentazione Istituto

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Parmenide", la cui offerta formativa si è arricchita del Liceo Musicale, è nato dall'unione del Liceo Classico "Parmenide" e dall'Istituto Magistrale statale "Giovanni Verga". Il Liceo Classico, istituito nel 1919, è il più antico e prestigioso Istituto superiore del Cilento; ha formato intere generazioni di noti e affermati professionisti e docenti che si sono distinti anche all'estero. L'istituto Magistrale "Giovanni Verga" ha preparato un gran numero di professionisti nei settori dell'educazione, nonché in quello sanitario e sociale; si è caratterizzato per numerosi progetti e sperimentazioni. Si è convertito a seguito della legge Gelmini nei licei: Linguistico e delle Scienze Umane. Il nostro Istituto promuove numerose attività extra curriculari: corsi di lingue straniere con certificazioni esterne sostenute presso i migliori enti certificatori esteri presenti nella nostra regione e riconosciuti dal MIUR quali: Delf – Cambridge - Fit in deutsch; Erasmus +; *Certamina* di latino e greco, Olimpiadi d'italiano, laboratori teatrali, *stages e laboratori* di Scienze Umane, laboratori musicali, laboratori per alunni diversamente abili, attività sportive. Il nostro istituto è dotato inoltre di diversi laboratori (lingue, informatica, studio di registrazione, musicale), nonché di aule multimediali (3.@.0) e classe 2. @0), Monitor Touch in tutte le aule e cablaggio dell'intero Istituto.
Un territorio che attraverso le proprie agenzie educative ha saputo fondere, l'unicum dialogico-ermeneutico della speculazione parmenidea con le spinte educativo-formative contemporanee, volte alla acquisizione di strumenti, ovvero, competenze funzionali alla piena interazione in realtà complesse e dai tratti sempre più multiculturali. Ecco perché l'Istituto Superiore "Parmenide" da anni è allineato con i curricula di Lisbona per la formazione dell'uomo e del cittadino, sul modello degli assi culturali.

2: INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

Il Liceo delle Scienze Umane nasce nell'anno 2010/2011, con la riforma dei licei e riprende in gran parte quanto già sperimentato attraverso il Liceo socio-psico-pedagogico, legato al Progetto Brocca. Le finalità del percorso liceale delle Scienze Umane hanno lo scopo di consentire allo studente di orientarsi con i linguaggi propri delle discipline specifiche nelle molteplici dimensioni attraverso le quali l'uomo si costituisce in quanto persona e come soggetto di reciprocità e di relazioni.

Certificazione fine corso

A fine corso si consegue il Diploma di Liceo delle Scienze Umane.

Figura professionale

Il Liceo delle Scienze Umane ha lo scopo di fornire agli studenti importanti strumenti per orientarsi sia nella lettura dei processi/fenomeni psicologici, che nella analisi dei meccanismi sociali e culturali, che nell'applicazione delle corrette strategie educative funzionali alla realizzazione di ambienti di apprendimento efficaci; forma allievi in grado non solo di leggere, interpretare ed analizzare le realtà afferenti ai campi di applicazione delle scienze umane, ma fornisce loro competenze puntuali che permettono, quasi in maniera professionalizzante, di operare nei diversi contesti da quello sanitario a quello sociale ed educativo. Il liceo prepara agli studi universitari.

2.2 Quadro orario settimanale

DISCIPLINE DEL PIANO DI STUDI	Ore settimanali per anno di corso					
	Cl. 1ª	Cl. 2ª	Cl. 3ª	Cl. 4ª	Cl. 5ª	Anni
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4	5
LINGUA E LETTERATURA LATINA	3	3	2	2	2	5
STORIA E GEOGRAFIA	3	3				2
STORIA			2	2	2	3
FILOSOFIA			3	3	3	3
SCIENZE UMANE	4	4	5	5	5	5
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2				2
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGL.)	3	3	3	3	3	5
MATEMATICA	3	3	2	2	2	5
FISICA			2	2	2	3
SCIENZE NATURALI	2	2	2	2	2	5
STORIA DELL'ARTE			2	2	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2	5
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITÀ ALTERN.	1	1	1	1	1	5
TOTALE ORE SETTIMANALI	*27*	*27*	*30*	*30*	*30*	*5*
TOTALE ORE ANNUALI	*891*	*891*	*990*	*990*	*990*	

3: DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione consiglio di classe

COGNOME E NOME	DISCIPLINA/E	RUOLO
ENNIO FIERRO (COORDINATORE)	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Tempo indeterminato
ENNIO FIERRO	LINGUA E CULTURA LATINA	Tempo indeterminato
ENNIO FIERRO	STORIA	Tempo indeterminato
VINCENZA RIZZO	SCIENZE UMANE	Tempo indeterminato
MANUELA GAROFALO	FILOSOFIA	Tempo indeterminato
TILDANNA NATALE	FISICA	Tempo indeterminato
BIAGIO DE SIMONE	MATEMATICA	Tempo determinato
FULVIO GUGLIELMI	SCIENZE NATURALI *(Biologia, Chimica e Scienze della Terra)*	Tempo indeterminato
CLARA SCHIAVONE	STORIA DELL'ARTE	Tempo indeterminato
MIRANDA PALMIGIANO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Tempo indeterminato
PASQUALINA FONTANA	RELIGIONE CATTOLICA *(o attività alternativa)*	Tempo indeterminato
ROSA DI MUCCIO	LINGUAE CULTURA STRANIERA (INGLESE)	Tempo indeterminato

3.2 Continuità docenti

DISCIPLINA	3ª CLASSE	4ª CLASSE	5ª CLASSE
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	ENNIO FIERRO	ENNIO FIERRO	ENNIO FIERRO
LINGUA E CULTURA LATINA	ENNIO FIERRO	ENNIO FIERRO	ENNIO FIERRO
STORIA	ENNIO FIERRO	ENNIO FIERRO	ENNIO FIERRO
SCIENZE UMANE	VINCENZA RIZZO	VINCENZA RIZZO	VINCENZA RIZZO
LINGUA E CULTURA STRANIERA	TANIA FRAGOMENI	TANIA FRAGOMENI	ROSA DI MUCCIO
FILOSOFIA	MANUELA GAROFALO	MANUELA GAROFALO	MANUELA GAROFALO
FISICA	TILDANNA NATALE	TILDANNA NATALE	TILDANNA NATALE
MATEMATICA	GENNARO PECORA	GENNARO PECORA	BIAGIO DE SIMONE
SCIENZE NATURALI	FULVIO GUGLIELMI	FULVIO GUGLIELMI	FULVIO GUGLIELMI
STORIA DELL'ARTE	VALENTINA PILERCI	VALENTINA PILERCI	CLARA SCHIAVONE
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	MIRANDA PALMIGIANO	MIRANDA PALMIGIANO	MIRANDA PALMIGIANO
RELIGIONE *CATTOLICA (o attività alternativa)*	PASQUALINA FONTANA	PASQUALINA FONTANA	PASQUALINA FONTANA

3.3 Composizione e storia della classe

La classe 5B è composta da 22 alunne.

Il *contesto* classe ha evidenziato, nel farsi del percorso educativo-didattico, un buon interscambio comunicativo-relazionale ed, seppur in presenza di fasi eterogenee, un'adeguata concentrazione, elementi/azioni risultati utili ad una efficace sedimentazione dei singoli aspetti disciplinari, permettendo, in tal modo, la co-costruzione di una adeguata capacità di corretta individuazione degli aspetti fondanti posti alla base dei diversi "saperi" disciplinari.

Sotto l'aspetto delle dinamiche sottese ai processi di apprendimento sono risultati presenti sufficienti, in diversi casi, buoni prerequisiti disciplinari che hanno permesso di consolidare quelle capacità funzionali alla traduzione dei singoli contenuti disciplinari in strumenti "immediati" di lettura di "luoghi" e/o contesti pragmatico-strutturali. Eventuali criticità, pur presenti nel corso degli anni, sono state superate, laddove le strategie didattiche e la stessa relazione educativa sono state riformulate, seguendo modelli sistemici, funzionali a percorsi di "libertà" nell'apprendimento e di riformulazione della mera dimensione contenutistica in "immediati" strumenti di lettura concettuale ed esperienziale.

La classe denota, inoltre, capacità di co-costruzione degli apprendimenti e di corretta ed efficace individuazione degli elementi caratterizzanti delle discipline. Ulteriori e più approfondite analisi, specificamente dirimenti, relative ai livelli di apprendimento e di immediata acquisizione degli elementi meramente contenutistici e dei più attenti livelli di capacità e/o competenze acquisite, hanno evidenziato nel corso degli anni una chiara visione olistica del singolo ed unico processo formativo relativo all'alunno/a. Vanno comunque, come sempre, distinte le diverse fasce di livello in relazione ai risultati raggiunti nelle singole discipline, l'interesse e le diverse propensioni attitudini hanno determinato in maniera eterogenea, a seconda delle discipline, risposte diversificate nelle dimensioni cognitivo-relazionali.

Va, infine, tenuto nella dovuta considerazione l'impegno profuso durante il periodo pandemico, durante il quale si sono alternati periodi sia in presenza sia in DAD. Gli studenti, nonostante le criticità legate alle dinamiche di interazione in DAD, sono stati puntuali e presenti alle video-lezioni. In termini metodologici si è fatto ricorso all'utilizzo di strategie didattico-educative differenziate e funzionali ad una attenta individuazione delle diverse forme/stili di apprendimento contestuali alla DAD. Le lezioni sono state realizzate tramite le applicazioni presenti sulla piattaforma Google Suite for Education, in particolare Meet, Classroom. Il percorso di apprendimento è stato verificato tramite test, compiti scritti (in presenza e/o online), interrogazioni e dialogo educativo-didattico, volto a mantenere un buon livello di interazione. La valutazione, in tal periodo in particolare, ha tenuto conto del livello di partenza di ogni singolo alunno, delle capacità recettive, dell'impegno e dell'interesse dimostrati, della tempestività nella consegna dei compiti assegnati su Classroom, dei progressi compiuti nel corso del trimestre e del successivo pentamestre, della presenza assidua alle video-lezioni.

In relazione alle attività curriculari ed extracurricolari, volte all'acquisizione di capacità/competenze ulteriori rispetto ai singoli percorsi disciplinari, la classe ha sempre evidenziato una attenta lettura ed analisi delle opportunità formativo-esperienziali, utilizzando le stesse quali strumenti critico-propositivi volte ad una più attenta co-costruzione del singolo curricolo formativo.

4: INDICAZIONI GENERALI RELATIVE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Metodologie e strategie didattiche

Sul piano educativo la nostra scuola finalizza la sua azione al conseguimento dei seguenti *obiettivi trasversali:*

Rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente:

- Rispettare e curare il materiale proprio e della scuola; Non sporcare gli ambienti scolastici;
- Curare la propria persona;
- Non deridere i compagni in difficoltà;
- Evitare ogni forma di aggressività sia verbale che fisica.

Accettazione degli altri:

- Rispettare opinioni diverse dalla propria;
- Accogliere la diversità degli altri e la propria;
- Accettare di far parte di gruppi diversi;
- Accettare i ruoli concordati con i compagni;
- Aiutare qualsiasi compagno che ne abbia bisogno;
- Essere disponibili al dialogo;
- Accettare la possibilità di essere in errore.

Presa di coscienza delle regole della vita comunitaria: Rispettare gli orari;

- Mantenere anche fuori della scuola un comportamento corretto e degno della condizione di "studente";
- Evitare di spostarsi dal proprio piano senza autorizzazione;
- Rispettare tutto il personale scolastico, dal Dirigente ai Collaboratori scolastici.

Atteggiamento positivo nei confronti dell'attività scolastica:

- Prendere sempre nota dei compiti assegnati;
- Essere assiduo nel lavoro scolastico;
- Non disturbare il lavoro di compagni o del Docente;
- Intervenire in modo corretto nelle discussioni rispettando il proprio turno.

Sul piano della formazione culturale occorre tenere presente due considerazioni:

1) Gli allievi frequentano il nostro Istituto con la consapevolezza di essere proiettati verso gli studi universitari;
2) L'estrema fluidità della realtà contemporanea.

Per la prima ci è fatto l'obbligo di assicurare a tutti gli studenti l'acquisizione di un bagaglio metodologico e culturale tale da garantire loro il successo nella prosecuzione degli studi. Questo impone l'individuazione di obiettivi educativi e cognitivi trasversali – da perseguire nel quinquennio di studi – che costituiscono la piattaforma per il conseguimento degli obiettivi didattici curriculari. Per la seconda dobbiamo prendere coscienza dell'ineluttabilità di un mutamento di prospettive didattiche e metodologiche. In una società in continua evoluzione caratterizzata da una crescente complessità, il compito della scuola non può più essere la mera trasmissione di verità o nozioni assolute e immodificabili. Nel momento in cui tutto è in rapida trasformazione, la scuola deve insegnare ad imparare: deve mettere gli studenti in condizioni di gestire in maniera autonoma e consapevole la costruzione delle proprie abilità, affinché essi siano protagonisti di cambiamento piuttosto che spettatori passivi. Al termine degli studi si richiedono loro capacità di cogliere la logica dello sviluppo in atto, di capire e controllare le mutazioni negli assetti culturali e socio economici. Tutto questo richiede l'ampliamento delle connotazioni dei processi cognitivi, che non si esauriscono nella semplice acquisizione dei dati. Occorre, pertanto, allora che la prassi didattica operi sempre più in termini di:

Conoscenze	*Le conoscenze indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi teorie e pratiche relative a un settore di studio o di lavoro. Sono descritte come teoriche e pratiche.*
Capacità/Abilità	*Le abilità indicano le capacità di applicare conoscenze e usare* know-how *per portare a termine compiti e risolvere problemi. Le abilità sono descritte come teoriche (uso del pensiero logico, creativo e intuitivo) e /o pratiche (abilità manuali, uso di metodi, materiali e strumenti).*
Competenze	*Le competenze indicano la comprovata capacità di usare conoscenze abilità/capacità personali, sociali e/o metodologiche in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale. Le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia. Esse "non riguardano una versione riduttiva del saper fare, ma costruiscono quel saper fare ad ampio spettro che conferisce senso autentico e motivante alle cose apprese e utilizzate, poiché sono riconducibili a sé e utilizzabili in più campi e con versatilità".*

Alla luce di tali considerazioni obiettivi cognitivi trasversali mirino ad assicurare a tutti gli allievi:

- Un adeguato bagaglio di conoscenze disciplinari e un sapere complessivo propedeutico al prosieguo degli studi universitari; - La capacità di collegamento tra i vari contenuti disciplinari, arrivando alla formazione di quadri culturali complessivi; - La capacità di dialogo come strumento di verifica delle posizioni personali e di confronto con quelle degli altri;
- La capacità di analisi testuale con rafforzamento del senso critico rispetto alle varie forme di sapere;
- La capacità di maturare ed elaborare autonomamente valori e atteggiamenti tramite la partecipazione al dibattito e alla discussione; - Un sapere adeguato all'inserimento nel tessuto socio-lavorativo.

Gli allievi riveleranno di aver conseguito gli obiettivi trasversali nella misura in cui dimostreranno di:

- Comprendere e decodificare messaggi più o meno complessi;
- Conoscere i dati informativi trasmessi;
- Sapere applicare quanto appreso e di sapere apprendere mediante il "fare";
- Chiarire gli aspetti significativi di un problema;
- Approfondire i contenuti di problemi e teorie;
- Rielaborare in ambito disciplinare;

- Rielaborare in ambito interdisciplinare;
- Procedere ad una rielaborazione personale critica e creativa;
- Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla *premialità* e alla valorizzazione del merito.

La valorizzazione delle eccellenze è ritenuta un pilastro fondante del nostro istituto. Essa viene perseguita attraverso una molteplicità di strategie quali:

- *Certamina* di latino, greco e filosofia;
- Certificazioni esterne delle lingue straniere oggetto di studio;
- Partecipazioni alle olimpiadi delle lingue straniere (Urbino);
- Olimpiadi di italiano;
- Concorsi di poesia;
- Concorsi e rassegne musicali

4.2 PCTO EFFETTUATI NEL TRIENNIO 2022-2025 DALLA CLASSE 5 B LICEO DELLE SCIENZE UMANE

L'Istituto Superiore "Parmenide",ha attivato, dall'a.s. 2015/2016, i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento ex attività di Alternanza Scuola Lavoro. I PCTO sono stati orientati all'acquisizione di specifiche competenze, funzionali alla costruzione di precisi percorsi professionalizzanti e di orientamento.
I PCTO sono stati programmati e realizzati nel pieno rispetto delle normative vigenti (assicurazioni infortuni, responsabilità civile, attività di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, stipula convenzioni con le aziende ospitanti).
L'attività svolta e la relativa valutazione sono state opportunamente documentate dalle Aziende e dalla
Scuola, costituendo puntuali elementi di valutazione.
Le attività, sono state effettuate per un totale di 105 ore, diversificate nel solo a.s. 24-25, a seconda del percorso di approfondimento competenze-orientamento, effettuato in funzione del potenziamento dei percorsi scelti dal singolo alunno/a. I PCTO sono stati programmati di concerto con gli Enti convenzionati secondo un itinerario progettuale orientato dapprima all'individuazione dei profili professionali riconducibili al curriculum del Liceo e, successivamente, alla acquisizione delle competenze riconducibili agli stessi, secondo una triplice sequenza di implementazione, strutturata in 3 diversi step: A) Attività formativo-esperienziali, B) Attività di alternanza presso gli Enti, C) Stage formativi. Ciò ha permesso di far esperire agli alunni luoghi, modi e figure significative dei profili professionali individuati.

Enti convenzionati:

- AZIENDA SANITARIA LOCALE SALERNO –REPARTO DI PSICHIATRIA/OSTETRICIA E GINECOLOGIA
- COOPERATIVA SOCIALE "CILENTO SERVICE 2000"
- COOPERATIVA SOCIALE ATTIVALLO
- COOPERATIVA SOCIALE KCS CAREGIVER - BERGAMO
- CARITAS DIOCESANA VALLO DELLA LUCANIA
- ASSOCIAZIONE PARCO DEL CILENTO – RIABILITAZIONE EQUESTRE
- FONDAZIONE "MONS. A. PINTO E S. CATERINA"
- DIREZIONE DIDATTICA "A. MORO"
- I. C. VALLO –NOVI
- I. C. – PARMENIDE- ASCEA
- C.P.I.A. SALERNO – SEDE DI VALLO DELLA LUCANIA
- COLLEGA – MENTI ODV DISAGIO PSICHICO
- ASSOCIAZIONE NUOVI ORIZZONTI
- UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SALERNO – CENTRO DI RICERCA DI ATENEO – DISUFF
- FORMATORI OPERA NAZIONALE MONTESSORI
- I.I.S. PARMENIDE – LABORATORIO DI CERAMICA

PROSPETTO/SCANSIONE ATTIVITA' PER SINGOLO ANNO SCOLASTICO

CLASSE TERZA a.s. 2022 -2023

Il percorso, di 26 ore, è stato finalizzato all'acquisizione di puntuali strumenti teorico-metodologici propedeutici alle attività c/o gli Enti.
Il percorso iniziato ad ottobre 2022 si è sviluppato seguendo una sequenza di percorsi applicati, propedeutici l'uno all'altro, volti alla acquisizione e contemporanea implementazione degli elementi fondamentali funzionali alla realizzazione di un'esperienza significante e significativa di PCTO ex alternanza scuola-lavoro.

La sequenza, come suddetto, si è articolata nelle seguenti: A) Attività formativo-esperienziali, B) Attività di alternanza presso gli Enti:

SCANSIONE/STRUTTURA DELLE ATTIVITÀ:

A) Attività formativo-esperienziali

18 ore di ATTIVITÀ DI FORMAZIONE di base, gestite da esperti, volte a consolidare le competenze fondanti dei "saperi" utili ad un corretta interazione nei percorsi di lavoro presso le aziende, in tal senso sono state effettuate:

- 15 ore di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, utilizzando specifico corso on-line MIUR-Inail.
- 3 ore di formazione sulle dinamiche di interazione con soggetti in situazione di disagio – formatore dott.ssa Galzerano Elisabetta – psicologa del Ser. D.

B) Attività di alternanza presso gli Enti:

- Ore 3 - con Associazione COLLEGA – MENTI ODV DISAGIO PSICHICO – il percorso prevedeva dinamiche relative alla conoscenza di sé ed alla acquisizione, nell' interazione con soggetti affetti da disturbi psicotici, delle dinamiche dell' arte terapia nella malattia mentale.
- Ore 5 – con Ser. D. Vallo della Lucania c/o la seguente Comunità di recupero: Servizio Specialistico per Adulti in Doppia Diagnosi "L' Opera di un Altro" - Sala Consilina.

CLASSE QUARTA a.s. 2023 -2024

Il percorso, di 40 ore, è stato finalizzato all'acquisizione di puntuali strumenti afferenti alle aree dell'educazione e della didattica.

I percorsi hanno fornito specifiche competenze riconducibili ai seguenti profili professionali:

Operatore dell'infanzia

Educatore di base

Operatore nell'ambito della didattica della scuola Primaria e dell'Infanzia

Operatore nell'ambito della didattica della scuola Secondaria di Primo Grado

Operatore nell'ambito della didattica dell'Educazione degli Adulti

SCANSIONE/STRUTTURA DELLE ATTIVITÀ:

B) Attività di alternanza presso gli Enti:

40 ore di PCTO presso le seguenti agenzie educative del territorio:
FONDAZIONE "MONS. A. PINTO E S. CATERINA" - le attività sono state svolte c/o:
1) Scuola dell'Infanzia - Vallo della Lucania.
2) Scuola Primaria – Vallo della Lucania.
I.C VALLO-NOVI– le attività sono state svolte c/o:
.Scuola di primo grado – M. Mattia
.Scuola di primo grado – A. Torre
C.P.I.A. SALERNO - le attività sono state svolte c/o:
.Sede di Vallo della Lucania – A. Torre – c/o Teatro De Bernardinis
Il percorso è stato sviluppato in due distinti periodi, un primo della durata di 4 giorni nel mese di novembre, per un totale di max 20 ore . Un secondo periodo della durata di 5 giorni, nel mese di marzo, , per un totale di max 25 ore.

CLASSE QUINTA a.s. 2024 -2025

Il percorso è stato strutturato su **40** ore, l'obiettivo principe è stato quello di realizzare un itinerario, singolare per coloro che hanno manifestato interesse ed attitudini nell'ambito delle professioni sanitarie e del sostegno sociale e/o nell'ambito della formazione e dei processi educativo-didattici. Tali attività di consolidamento dell'alternanza sono state effettuate attraverso specifico progetto di potenziamento delle attività, orientato ad intervallare in modo sinergico azioni di mera formazione a conseguenti tasselli di ricerca applicata in ambito sociale e dell'intervento educativo-riabilitativo.

A) Attività formativo-esperienziali

Ore **1O** - con **FORMATORI OPERA NAZIONALE MONTESSORI - DIREZIONE DIDATTICA A. MORO VALLO DELLA LUCANIA – FONDAZIONE MONS. PINTO .** Attività/percorsi di ricerca nell'ambito delle scienze umane e sociali funzionali alla rielaborazione delle singole conoscenze disciplinari ed all'utilizzo nelle singole esperienza di alternanza, quali chiavi ulteriori di lettura in funzione del proprio orientamento in uscita. La finalità del progetto è stata quella di creare, nell'ambito del metodo Montessori, specifici strumenti didattici funzionali all'acquisizione delle competenze di base del sapere matematico e geometrico, utili alla costruzione di processi di apprendimento in grado di gestire la complessità del sapere, pro simulazione sperimentale, in strutture educative.

B) Attività di alternanza presso gli Enti:

2/40 ore di PCTO presso le seguenti agenzie educative del territorio:

Ore **4** - con docente professioni sanitarie/operatore **ASL SALERNO C/O PRESIDIO OSPEDALIERO S. LUCA VALLO DELLA LUCANIA (SA) C/O REPARTO DI PSICHIATRIA.** Il percorso è stato orientato a fornire una puntuale formazione ed interazione nell'ambito delle professioni sanitarie.

Ore **2** - con docente professioni sanitarie/operatore **ASL SALERNO C/O PRESIDIO OSPEDALIERO S. LUCA VALLO DELLA LUCANIA (SA) C/O REPARTO DI OSTETRICIA/GINECOLOGIA.** Il percorso è stato orientato a fornire una puntuale formazione ed interazione nell'ambito delle professioni sanitarie.

Ore **16/40 – c/o FONDAZIONE "MONS. A. PINTO E S. CATERINA" le attività sono state svolte c/o: Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria.**

C) Stage formativi:

Ore 10- con **ASSOCIAZIONE NUOVI ORIZZONTI – CITTADELLA CIELO FROSINONE** - Comunità Internazionale, diffusa in molti paesi. Attività di formazione-esperienziale sui diversi ambiti del disagio sociale, sul sostegno di chi è in grave difficoltà, con una particolare attenzione alle tante problematiche che caratterizzano i ragazzi di strada e il mondo giovanile.

4.3 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi –Tempi del percorso Formativo

La **programmazione annuale** della classe, per l'anno scolastico in corso ha previsto i seguenti obiettivi:

- Tendere ad una cultura unitaria nello spirito della nuova riforma.
- Promuovere la capacità di progettare autonomamente il proprio studio. Attuare interventi didattici finalizzati al passaggio dalla teoria alla pratica.
- Promuovere situazioni per abituare gli alunni a un lavoro di ricerca attiva e originale.
- Favorire l'acquisizione scientifica delle conoscenze e il massimo sviluppo delle capacità e delle competenze di ciascun alunno.
- Promuovere e sostenere una maturazione umana complessiva in linea con le finalità tipiche del corso di studi, fondato, in particolare, sullo studio delle scienze dell'uomo.

Per le specifiche articolazioni delle attività e degli ambienti di apprendimento si rimanda alle schede disciplinari dei singoli docenti.

5. ATTIVITA' E PROGETTI
5.1.STAGE – SEMINARI – VIAGGI DI ISTRUZIONE
SEMINARI - STAGES E MICRO-STAGES a.s. 2024-2025
Proiezione del film c/o il cine-teatro La Provvidenza **- "C'è ancora domani" - La violenza di genere.**
Convegno "Trasmettere la vita, speranza per il mondo"

Per gli studenti del liceo delle Scienze umane, a partire dal terzo anno, è previsto un primo approccio al mondo del lavoro, mediante la partecipazione a stages e micro-stages di formazione esperienziali presso le aziende convenzionate. ***(Tali attività sono state specificate in dettaglio al punto 4.2 del presente documento) In particolare si ricordano i progetti: Montessori "Materiale di sviluppo Montessori- Scatole di geometria" – Disagio psichico e psichiatria – Accesso alle Professioni Sanitarie- Disagio giovanile e comunità di recupero***

VIAGGI DI ISTRUZIONE, VISITE GUIDATE
A.S. 2021-2022 viaggio d'istruzione a Roma (3 giorni).
A.S. 2022-2023 viaggio d'istruzione in Grecia (5 giorni).
A.S. 2024-2025 viaggio d'istruzione a Barcellona (6 giorni).

Orientamento in uscita a.s. 2024-25
Programma "UnisaOrienta Experience 2024-25"
Università degli Studi di Salerno, nel quadro delle misure previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) disciplinate dal D.M. 934/2022 "Orientamento attivo scuolauniversità", ha erogato percorsi di orientamento "Unisa Orienta Experience" con l'obiettivo di favorire la transizione Scuola/Università attraverso incontri tenuti da docenti, ricercatori ed esperti.
Il programma di orientamento si è realizzato per un totale di corsi di 25 ore, suddivisi in 5 moduli, 3 presso l'istituto, 1 presso l'Ateneo e 1 online.

-Dipartimento di Biologia con il professor Fulgione della Federico II, incontro tenutosi al seminario il 26 novembre 2024
-Napoli - UNIVexpò manifestazione regionale di orientamento universitario 13 novembre 2025.
-Esercito Italiano – attività di orientamento – 17 dicembre 2024.
-"Orienta il tuo futuro" 16 dicembre 2024.
-Suor Orsola Benincasa 30 gennaio 2025.
-Unisa - intera giornata di orientamento universitario c/o Università degli Studi di Salerno - 13 marzo 2025.
-(Nuova Accademia di Belle Arti) Roma-Milano- 19/03/2025 Incontro con il NABA

ATTIVITÀ SPORTIVE
Quest'anno è stato possibile il progetto "Sport a Scuola" che prevede la pratica di attività sportive complementari alla pallavolo, al basket, ed altri sport come il calcio a 5 ed il tennis tavolo nonché ginnastica a corpo libero. Il progetto ha avuto inizio nel mese di dicembre e terminato nei primi giorni di maggio. In generale la partecipazione è stata significativa, così come pure l'interesse. Negli anni precedenti al 2019 gli alunni hanno partecipato sempre con vivo interesse alle attività extrascolastiche con connotazione ludico-sportiva.
L'insegnamento delle Scienze Motorie e Sportive, naturale proseguimento della scuola secondaria di primo grado, costituisce, infatti, un prezioso contributo alla formazione dello studente, veicolando l'apprendimento di competenze motorie, sportive, espressive, emotive, sociali, patrimonio indispensabile per una crescita sana ed armonica della persona. Superando la vecchia dicotomia corpo-mente le rinnovate Scienze Motorie e Sportive si propongono come elemento essenziale per lo sviluppo integrale del giovane,

attraverso esperienze, scoperte, prese di coscienza e abilità nuove, che diventano patrimonio personale dell'alunno.

PODCAST DI ISTITUTO "γνῶθι σαυτόν"

Gli alunni rappresentanti di Istituto hanno organizzato – ***prima esperienza del genere a livello provinciale*** - un Podcast di Istituto sui temi dell' **Educazione all'affettività- Stereotipi di genere - Condizione femminile.**

ATTIVITA' PNNR

Corsi STEM e multilinguismo, come previsto dalla linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" del PNNR.

5.2. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO - PIANO DELLE ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

QUADRO NORMATIVO

Le attività legislative più recenti in materia di Orientamento sono ampie e variegate.
Sin dal 1997 è stata emanata una Direttiva ministeriale sull'orientamento (n. 487/97) che stabiliva che l'orientamento è parte integrante dei curricoli di studio e, più in generale, del processo educativo e formativo, a cominciare dalla scuola dell'infanzia, indicando poi una serie di attività di orientamento che le scuole di ogni ordine e grado dovevano svolgere.
Nel 2008 è stato emanato il d.9898 nlgs. 14 gennaio 2008, n. 21, che ha previsto la realizzazione dei percorsi di orientamento finalizzati alla scelta dei corsi di laurea universitari e dei corsi di alta formazione, la valorizzazione dei risultati scolastici degli studenti ai fini dell'ammissione a determinati corsi di laurea, nonché il potenziamento e lo sviluppo del raccordo tra istituzioni scolastiche, università e istituzioni dell'alta formazione.
Nello stesso anno il d.lgs del 14 gennaio 2008, n. 22 prevedeva che le istituzioni scolastiche dovessero favorire e potenziare il raccordo con il mondo delle professioni e del lavoro, realizzando iniziative finalizzate alla conoscenza delle opportunità formative offerte dai percorsi di formazione tecnica superiore e dai percorsi finalizzati alle professioni e al lavoro.
Con la circolare ministeriale 15 aprile 2009, n. 43 sono state emanate le Linee guida in materia di orientamento lungo tutto l'arco della vita.
Con Nota ministeriale 19 febbraio 2014, n. 4232 sono state trasmesse le Linee guida nazionali per l'orientamento permanente.
Nel 2019, con il D.M. 4 settembre 2019, n. 774 sono state adottate le Linee guida concernenti i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.
Nel 2021 è stato approvato Italia domani, il Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) italiano, che ha dedicato alcuni interventi al tema dell'istruzione e prevede la necessità di realizzare una riforma in materia di orientamento nell'ambito della missione 4 – componente 1 del Pnrr.
Il 28 novembre 2022 è stata adottata la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sui percorsi per il successo scolastico sulle politiche di riduzione dell'abbandono scolastico, che, tra le altre cose, sottolinea la necessità di rafforzare l'orientamento scolastico, l'orientamento e la consulenza professionale e la formazione, per sostenere l'acquisizione di abilità e competenze di gestione delle carriere nel lavoro.
Con il D.M. 22 dicembre 2022 n. 328 sono state adottate le Linee guida per l'orientamento, tramite le quali il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha dato attuazione alla Riforma del sistema di orientamento prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).
Con il D.M. 5 aprile 2023 n. 63 sono stati definiti i criteri di ripartizione delle risorse finanziarie finalizzate alla valorizzazione del personale scolastico, con particolare riferimento alle attività di orientamento, di inclusione e di contrasto della dispersione scolastica.
Nella Circolare MIM 5 aprile 2023 n. 958 il Ministero dell'Istruzione e del Merito forniva alle istituzioni scolastiche ulteriori e più precise indicazioni per l'attuazione degli interventi previsti nelle suddette Linee guida
L'11 ottobre 2023 è stata diramata la circolare MIM prot. n. 2790 contenente le principali indicazioni operative relative alla Piattaforma "Unica" per la fruizione dei servizi messi a disposizione di studentesse, studenti e famiglie.
I relativi Allegato A e Allegato B hanno fornito al personale scolastico ulteriori indicazioni per l'attuazione delle succitate Linee Guida
Infine, come stabilito all'art. 21 comma 4-ter del Decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, convertito con modificazioni dalla L. 10 agosto 2023, n. 112 vengono definite le caratteristiche e le funzioni della nuova Piattaforma Unica per l'Orientamento con l'obiettivo di fornire un unico punto di accesso a tutti i servizi informativi e dispositivi dedicati agli utenti, negli ambiti di orientamento, offerta formativa e iscrizioni.

5.3 PIANO DI ORIENTAMENTO DELL'ISITITUTO

Il presente Curricolo è anzitutto una guida pratica per i Consigli di classe per la programmazione delle attività correlate con le n. 30 ore di Orientamento da svolgere in orario curricolare in ciascun anno scolastico.
A tal fine, occorre considerare prioritariamente in che modo andrebbero distribuite le ore relative alle classi del secondo biennio e del quinto anno, dal momento che l'effettuazione di tali moduli di Orientamento è richiesta già a partire dall'a.s. 2023/2024.
Ci si riserva in sede di successivi aggiornamenti del presente piano di integrare tale curricolo con l'indicazione delle attività da svolgere anche nel primo biennio, a partire dall' a.s. 2024/2025.
Nel corso del secondo biennio e del quinto anno, il Consiglio di classe, nel suo autonomo potere decisionale e viste le caratteristiche della classe, come capacità, abilità e livello degli apprendimenti degli alunni, nonché delle specifiche dinamiche relazionali, programmerà le attività da svolgere.
A titolo esemplificativo e tenendo conto delle raccomandazioni generali della normativa, le attività di Orientamento si potrebbero articolare nel seguente modo:
Preferibilmente n.15 ore di "DIDATTICA ORIENTATIVA": moduli di insegnamento disciplinare (da programmare ad inizio anno scolastico in sede di Consiglio di classe) in cui l'attività didattica si svolge preferibilmente in modalità laboratoriale, ossia prevedendo il coinvolgimento attivo degli studenti in lavori di gruppo o in esercizi di tipo individuale mirati espressamente allo sviluppo di una o più competenze trasversali legate alle tre aree di competenza indicate in premessa:
La tipologia di attività da proporre è variegata e fa appello alla responsabilità didattica ed educativa dei docenti, ma può agevolmente ispirarsi alla tabella che segue, elaborata appositamente per facilitarne la programmazione da parte dei docenti anche alla luce di una conoscenza della classe e dei suoi bisogni educativi specifici.
Si fa presente inoltre che i docenti, nello svolgere tale tipologia di attività, possono usufruire di una serie di materiali (schede, questionari, modelli di lezione) che sono creati e messi a disposizione in apposita cartella Drive, realizzata e implementata costantemente dalle figure dedicate (singoli tutor di riferimento del Piano di Orientamento). Si fa infine presente che una parte delle suddette ore può essere condotta anche da parte di figure esterne alla scuola (ad esempio nell'ambito di appositi moduli organizzati presso le Università) purché si svolgano in orario curricolare:
Attività di riflessione sulle esperienze di PCTO, realizzata e condotta con l'apporto dei singoli tutor per l'Orientamento attraverso strumenti quali: questionari, schede, diario di bordo, relazioni, etc..
L'attuale normativa prevede che ogni studente compili sulla piattaforma UNICA, un e-portfolio, uno strumento digitale che contiene le documentazioni più significative del percorso scolastico dell'alunno, e che tende a sviluppare, attraverso la scrittura e l'utilizzo degli strumenti tecnologici, processi riflessivi, orientativi e auto-orientativi. In questa ottica si colloca la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico come il proprio "capolavoro".
Si fa infine presente che nel corso di tutto l'anno scolastico i Tutor per l'Orientamento saranno a disposizione per incontri individuali concordati con gli studenti a loro affidati al fine di supportarli nella scelta del percorso post-diploma e di essere in costante dialogo con le famiglie.

5.4 MODULO ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO - TUTOR ORIENTAMENTO prof. PANTALENA VINCENZO

SUDDIVISIONE MODULO	DOCENTI DI CLASSE/ ESPERTI ESTERNI/ TUTOR ORIENTAMENTO	ATTIVITÀ CON FINALITÀ DI ORIENTAMENTO	AREA di COMPETENZA/ COMPETENZE	RISORSE DIGITALI MATERIALI DI SUPPORTO	N. ORE
	Docenti della classe	Interazione educativo-didattica In contesto argomentaivo/disciplinare.	- La conoscenza del sé - La conoscenza del contesto	**- Risorse digitali su Classroom** **- Libro di testo** **-Quaderno dell'Orientamento**	5
DIDATTICA ORIENTATIVA	Matteo Vitale	21 maggio Comunità Nuovi Orizzonti Frosinone	Attività di stage formativo - attività formativo-seminariali guidate da operatori/formatori comunità conoscenza di sé.		5
PCTO e ALTRI PROGETTI	REFERENTI SCOLASTICI ESPERTI ESTERNI	- Incontro con rappresentanti Esercito italiano (27 febbraio) **1 ora** - Convegno 1 marzo **4 ore** - PCTO e riflessione sull'attività svolta **10 ore**	- La conoscenza del contesto - Le opportunità di studio e lavoro		15
PIATTAFORMA UNICA	Docente TUTOR per l'orientamento (Matrella Elena)	Compilazione e-portfolio			5
				TOTALE ORE	30

5.5 RELAZIONE SINTETICA MODULO DI ORIENTAMENTO – PROF. PANTALENA VINCENZO

ARGOMENTI SVOLTI NELLE 20 ORE DI ORIENTAMENTO FORMATIVO (PROGRAMMATE IN SEDE DI CONSIGLIO DI CLASSE):	
ATTIVITA' DIDATTICO/ORIENTATIVE	Aspetti/contenuti afferenti alla lettura del sé presenti nelle singole programmazioni disciplinari.
ATTIVITA' FUNZIONALI ALL'ORIENTAMENTO	Conoscenza e presa visione della Piattaforma Unica e della struttura dell'E-portfolio personale. Compilazione dell'E-portfolio (3 ore con Tutor per l'Orientamento) Predisposizione del "Capolavoro" personale (2 ore con Tutor per l'Orientamento) Alcuni alunni in orario curricolare hanno partecipato ad attività di Mentoring ed Orientamento (Progetto "Benessere a scuola" PNRR Linea di investimento 1.4)
ATTIVITA' EXTRA-DIDATTICHE FORMATIVO-ESPERIENZIALI	Partecipazione ad 1 incontro di Podcast sull'educazione affettiva (4 ore) "UnisaOrienta Experience 2024-25" - "Avvicinarsi al mondo universitario: 1 incontro c/o Ateneo .
ATTIVITA' META-RIFLESSIVE SUI PCTO	Attività di PCTO e di riflessione sull'attività svolta: 10 ore

6: ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

A garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini, riferimento imprescindibile è *la democratizzazione dell'educazione,* vale dire puntare a costruire un sistema di istruzione e di formazione capace di garantire a tutti gli studenti reali opportunità formative. C'è bisogno di un sistema di istruzione unitario che tenga insieme istruzione, formazione e lavoro, di un sistema che garantisca ad ogni studente il raggiungimento di una soglia equivalente di conoscenze, abilità e competenze. Tutto ciò è attuabile attraverso un insegnamento rinnovato che introduca, in coerenza con le indicazioni europee, una didattica incentrata sulle competenze che mette al centro l'apprendimento e la didattica laboratoriale.

Azioni attuate per il successo formativo:

Recupero in itinere: Per tutte le discipline**.** In orario curriculare sono previste lezioni ed esercitazioni di ripasso e consolidamento **Sportello di ascolto:** il progetto è rivolto a tutti gli alunni che ne facciano richiesta, per prevenire eventuali situazioni disagio e favorire lo stare bene a scuola fornendo un supporto psicologico per potersi rapportare correttamente con gli altri e migliorare la gestione delle problematiche emotive, relazionali e comportamentali. In questa prospettiva è stato attivato il Centro d'informazione e Consulenza con l'ausilio di esperti e di specialisti dell'ASL locale. Gli alunni potranno richiedere colloqui individuali o per piccoli gruppi.

Recupero debiti formativi: – *D.M. n° 80 del 3 ottobre 2007- O.M. n° 92 del 5.11.2007*

Le attività di recupero costituiscono parte ordinaria e permanente del piano dell'offerta formativa e saranno indirizzati agli studenti che abbiano presentato insufficienze.

L'attività dei corsi di recupero si è sviluppata secondo i seguenti criteri didattico-metodologici:

Didattica breve - Didattica personalizzata – Apprendimento cooperativo - Attività di tutoring

6.1 Progetto di Educazione civica

Questa attività è stata svolta nell'ambito delle ore curriculari, secondo il Progetto approvato dal Consiglio di Classe all'inizio dell'anno scolastico.

In tale Consiglio si sono divisi i singoli argomenti della materia tra le diverse discipline previste dal curriculum dell'indirizzo di Scienze Umane. ***Per informazioni più dettagliate relativamente ai contenuti trattati, si rimanda alle schede delle singole discipline.***

EDUCAZIONE CIVICA **DISPOSIZIONI GENERALI**
D.M.n° 35 del 22/06/2020 Linee guida Educazione Civica
INSEGNAMENTO TRASVERSALE - CONTITOLARITA'
DOCENTE CON COMPITI DI COORDINAMENTO Prof.ssa MATRELLA Elena - docente di Diritto ed Economia **N°33 ORE/ANNO** **Ricavate all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti**
VOTO IN DECIMI nel TRIMESTRE e nel PENTAMESTRE

Educazione civica – Curricolo verticale **Liceo Classico – Liceo linguistico - Liceo delle Scienze Umane – Liceo Musicale**	
CLASSI QUINTE	
TEMATICHE	COMPETENZA RIFERITA AL PECUP
Ordinamento della Repubblica Italiana	Conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali
Elementi di politica **Storia degli anni di piombo**	Cogliere la complessità dei problem politico-socio-culturali
Sicurezza informatica	Educazione alla cittadinanza – cyber security – diritto alla privacy.
Educazione finanziaria	Avere consapevolezza delle diverse forme e funzioni della micro e macro Economia.

7: INDICAZIONI SU DISCIPLINE

7.1 Schede informative su singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)
DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina)
Competenza morfosintattica e linguistica funzionale alla comprensione di testi; Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole e critica del patrimonio artistico e letterario; Riconoscere gli snodi fondamentali della letteratura italiana attraverso l'analisi linguistico-stilistico-formale e contenutistico-tematica dei testi letterari; Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi; Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete, nonché utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; Partecipare ad attività portando il proprio contributo personale; reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)
Vita, opere, pensiero e poetica di Giacomo Leopardi. La "teoria del piacere". La poetica del vago e dell'indefinito. Lettura, analisi e commento dei seguenti testi: Alla luna; L'infinito; A Silvia; La sera del dì di festa; Dialogo della Natura e di un Islandese; Canto notturno di un pastore errante dell'Asia; "La ginestra" Il movimento letterario della Scapigliatura. Emilio Praga: Preludio Il Naturalismo francese: Emile Zola. Il Verismo: Vita, opere, pensiero e poetica di Giovanni Verga. Lettura, analisi e commento dei seguenti testi: Libertà (visione film RAI); Cavalleria rusticana; la roba; Nanni volpe;I Malavoglia e il Mastro don Gesualdo (brani scelti) Il Decadentismo. Vita, opere, pensiero e poetica di Giovanni Pascoli. La poetica del fanciullino. Lettura, analisi e commento dei seguenti testi: X agosto, Il temporale, Il lampo, Il tuono, Novembre. Il Futurismo: caratteri generali. Vita, opere, pensiero e poetica di Gabriele D'Annunzio. L'estetismo e il superomismo dannunziano. Analisi e commento dei seguenti testi: Il piacere, "Il fuoco", "Forse che sì, forse che no", "Le vergini delle rocce",La sera fiesolana, La pioggia nel pineto, Il Notturno. Vita, opere, pensiero e poetica di Italo Svevo. La figura dell'"inetto" nei romanzi "Una vita", "Senilità" e "La coscienza di Zeno". I racconti; "L'assassinio di via Belpoggio"; "La lotta". Vita, opere, pensiero e poetica di Luigi Pirandello. L'umorismo pirandelliano. Il teatro di Pirandello. Lettura, analisi e commento dei seguenti testi: Il fu Mattia Pascal (brani scelti); "Uno, nessuno e centomila" (brani scelti); "Il treno ha fischiato"; "La patente"; "La carriola", "Così è, se vi pare" Vita, opere, pensiero e poetica di Giuseppe Ungaretti. Lettura, analisi e commento dei seguenti testi: da L'allegria, "Fratelli", "Veglia", "Sono una creatura", "Natale", "I fiumi", "Soldati", "San martino del Carso". L'Ermetismo: caratteri generali. Vita, opere, pensiero e poetica di Salvatore Quasimodo. "Ed è subito sera", "Alle fronde dei salici", "Uomo del mio tempo", "Alla luna nuova", "Agosto 1943". (Argomenti svolti dopo il 15 maggio): Vita, opere, pensiero e poetica di Eugenio Montale. Lettura, analisi e commento dei seguenti testi: da "Ossi di seppia" "Meriggiare pallido e assorto", "Spesso il Male di vivere", "Non chiederci la parola", Forse un mattino andando"; da"La bufera e altro": "Il sogno del prigioniero. Primo Levi: se questo è un uomo. La struttura del Paradiso dantesco Sintesi e temi dei seguenti Canti: I, III, VI, XVII, XXV e XXXII

Esercitazioni di prova scritta di esame di Stato: Tipologie A, B e C

EDUCAZIONE CIVICA:

-Articolo 2: "La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo..."
-Articolo 3: uguaglianza formale e sostanziale
-Dallo Statuto Albertino alla Costituzione
-Diritti umani
-Genocidio
-Diritti delle donne e dei bambini

ABILITA'

Sapersi orientare nello sviluppo sincronico e diacronico della letteratura;
Individuare le specificità di un autore o di un'opera, inserendoli nel contesto; storico-letterario di riferimento e operando collegamenti e confronti, anche con esperienze letterarie artistiche e culturali moderne e contemporanee;
Saper riconoscere l'interdipendenza fra le esperienze che vengono rappresentate (i temi, i sensi espliciti e impliciti, gli archetipi e le forme simboliche) nei testi e i modi della rappresentazione (l'uso estetico e retorico delle forme letterarie e la loro capacità di contribuire al senso);
Saper interpretare e commentare testi in prosa e in versi, porre loro domande personali e paragonare esperienze distanti con esperienze presenti nell'oggi;
Sapersi esprimere, in forma scritta, con chiarezza e proprietà, variando - a seconda dei diversi contesti e scopi- l'uso personale della lingua;
Utilizzare in modo produttivo strumenti di comunicazione visiva e multimediale;
Saper illustrare e interpretare in forma scritta in termini essenziali un fenomeno storico, culturale, letterario.
Saper produrre un'analisi testuale, un testo argomentativo, un testo espositivo.

METODOLOGIE

Lezione frontale
Discussione
Lavori di gruppo
Esercitazioni scritte ed orali

CRITERI DI VALUTAZIONE

Criteri di valutazione per le prove scritte ed orali elaborati dal Dipartimento di Lettere, in coerenza con il PTOF.
Si è dato rilevanza in particolare ai seguenti aspetti:

Padronanza del linguaggio della disciplina
Capacità di orientarsi nella conoscenza degli argomenti di studio e di operare collegamenti tra fenomeni, tra cause ed effetti
Competenza espositiva
Partecipazione costante ed attenta alle lezioni

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

- Manuale di Letteratura Italiana: Guido Baldi, Silvia Giusso, Mario Razetti, Giuseppe Zaccaria, "Qualcosa che sorprende, vol. 3.1 e 3.2, Paravia.
- Materiale didattico in formato digitale, condiviso con le alunne tramite piattaforma Google Classroom. Tale materiale comprende schede, mappe concettuali, link, videolezioni, presentazioni in Powerpoint.

7: INDICAZIONI SU DISCIPLINE

7.2 Schede informative su singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)
DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA LATINA

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina)
Competenza morfosintattica e linguistica funzionale alla comprensione di testi; Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole e critica del patrimonio artistico e letterario; Riconoscere gli snodi fondamentali della letteratura latina attraverso l'analisi linguistico-stilistico-formale e contenutistico-tematica dei testi letterari; Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi; Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete, nonché utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; Partecipare ad attività portando il proprio contributo personale; reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)
L'età giulio-claudia. Fedro, la favola e la censura. Vita e opere di Lucio Anneo Seneca Lettura, analisi e commento di brani tratti dalle seguenti opere: De ira, De brevitate vitae, De vita beata, Lettere a Lucilio, Apokolokyntosis di Seneca Vita, opere e poetica di Lucano; brani dal "Bellum civile". Il "Satyricon" attribuito a Petronio tra realismo e parodia. L'età dei Flavi. Quintiliano. L'Institutio oratoria. L'infanzia come prima fase dell'educazione. Per l'utilità dello svago e contro le punizioni corporali. La figura del buon maestro. L'età degli imperatori adottivi Vita e opere di Tacito. Lettura, analisi e commento di brani tratti dalle seguenti opere: "Agricola"; "Historiae"; "Annales" (Argomento trattato dopo il 15 maggio) =la Satira di Marziale e Giovenale (epigrammi scelti): temi ricorrenti.
ABILITA'
Sapersi orientare nello sviluppo sincronico e diacronico della letteratura; Individuare le specificità di un autore o di un'opera, inserendoli nel contesto; storico-letterario di riferimento e operando collegamenti e confronti; Saper riconoscere l'interdipendenza fra le esperienze che vengono rappresentate (i temi, i sensi espliciti e impliciti, gli archetipi e le forme simboliche) nei testi e i modi della rappresentazione (l'uso estetico e retorico delle forme letterarie e la loro capacità di contribuire al senso); Saper interpretare e commentare testi in prosa e in versi, porre loro domande personali e paragonare esperienze distanti con esperienze presenti nell'oggi; Sapersi esprimere, in forma scritta, con chiarezza e proprietà, variando - a seconda dei diversi contesti e scopi- l'uso personale della lingua; Utilizzare in modo produttivo strumenti di comunicazione visiva e multimediale; Saper illustrare e interpretare in forma scritta in termini essenziali un fenomeno storico, culturale, letterario. Saper produrre un'analisi testuale, un testo argomentativo, un testo espositivo.

METODOLOGIE
Lezione frontale Discussione Lavori di gruppo Esercitazioni scritte ed orali
CRITERI DI VALUTAZIONE
Criteri di valutazione per le prove scritte ed orali elaborati dal Dipartimento di Lettere, in coerenza con il PTOF. Si è dato rilevanza in particolare ai seguenti aspetti: Padronanza del linguaggio della disciplina Capacità di orientarsi nella conoscenza degli argomenti di studio e di operare collegamenti tra fenomeni, tra cause ed effetti Competenza espositiva Partecipazione costante ed attenta alle lezioni
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI
- Manuale di Letteratura Latina: Bettini Maurizio, Homo sum, civis sum, vol. 3, Sansoni per la scuola, Rizzoli.

7: INDICAZIONI SU DISCIPLINE

7.3 Schede informative su singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)
DISCIPLINA: STORIA

COMPETENZE RAGGIUNTE

Al termine dell'intero percorso scolastico, ed in particolare del quinto anno, la classe, sia pure in maniera differenziata, e con risultati che vanno dall'eccellenza alla sufficienza, ha sviluppato le seguenti competenze:

• ricostruire i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia d'Europa e d'Italia

• usare in modo appropriato il lessico e le categorie della disciplina

• saper leggere le varie fonti

• utilizzare la conoscenza storica come strumento per comprendere, attraverso la discussione critica ed il confronto, le radici del presente

• orientarsi su concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società

• orientarsi su temi e problemi relativi alla cittadinanza ed alla Costituzione, riconoscendo nei fondamenti del nostro ordinamento costituzionale le esperienze storicamente rilevanti del nostro popolo, anche in rapporto e confronto con altre nazioni

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI

I contenuti disciplinari, i criteri di selezione e lo svolgimento della programmazione didattica sono stati caratterizzati da continuità di sviluppo con gli anni precedenti. Si è proceduto all'integrazione del quadro storico generale con riferimenti ad aspetti delle realtà storico culturali, coerenti con la peculiarità formativa del curricolo. La storia del Novecento è "una storia mondiale" per cui, non è stato possibile affrontarla con il solo obiettivo di arrivare in prossimità dei nostri giorni, perciò è stata operata un'attenta selezione dei contenuti, partendo dall'età giolittiana fino ad arrivare alle vicende della guerra fredda e al piano Marshall. Nel corso dell'anno sono state esaminate le ragioni che danno un senso allo studio della storia per definire ed approfondire l'impostazione storiografica e metodologica. Nello studio di questa disciplina, gli alunni si sono mostrati motivati nell'acquisizione di una coscienza storica, nel consolidare l'attitudine a "problematizzare", interpretare e valutare problemi.

LA NASCITA DELLA SOCIETÀ DI MASSA

• La società di massa

• L'economia nell'epoca delle masse: Belle époque

• La politica nell'epoca delle masse: Nazionalismo, Socialismo e imperialismo

IL MONDO ALL'INIZIO DEL NOVECENTO

• Europa delle democrazie: Gran Bretagna, Francia

• Europa dell'autoritarismo: Germania, Austria, Russia

L'ITALIA GIOLITTIANA

• Il contesto sociale, economico e politico

• Giolitti e i socialisti, i cattolici e i nazionalisti

• Le riforme sociali, economiche

• La Guerra di Libia e la fine dell'età giolittiana

EUROPA E MONDO NELLA PRIMA GUERRA MONDIALE

• Le origini della guerra

• La Grande guerra: lo scoppio del conflitto

• 1914: fronte occidentale e fronte orientale
• L'intervento italiano
• 1915-1916: anni di carneficine e massacri
• La guerra "totale"
• 1917: l'anno della svolta
• 1918: la fine del conflitto
• I trattati di pace e la società delle nazioni

LA RUSSIA DALLA RIVOLUZIONE ALLA DITTATURA

caratteri generali sulla:

• Rivoluzione di Febbraio
• Rivoluzione d' Ottobre

IL PRIMO DOPOGUERRA

• Gli Stati Uniti
• Il fragile equilibrio europeo

L'ITALIA DALLA CRISI DEL DOPOGUERRA AL FASCISMO

• La crisi del dopoguerra in Italia
• L'ascesa dei partiti e dei movimenti di massa
• La fine dell'Italia liberale
• La nascita della dittatura fascista

LA CRISI DEL VENTINOVE : il crollo di Wall Street, il "New deal" e la crisi in Europa

IL REGIME FASCISTA IN ITALIA

• La costruzione del regime fascista
• Il fascismo e l'organizzazione del consenso
• Il fascismo, l'economia e la società
• La politica estera e le leggi razziali
• L'antifascismo

LA GERMANIA NAZISTA

• Il collasso della Repubblica di Weimar
• La nascita del Terzo Reich
• La realizzazione del totalitarismo

LO STALINISMO IN UNIONE SOVIETICA

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

• Le vittorie naziste e gli insuccessi italiani
•L'attacco all'Unione sovietica.
• La Shoah
• L'attacco giapponese agli U.S.A.
• La svolta nel conflitto
• La lotta di liberazione nell'Europa occupata
• L'Italia dalla caduta del fascismo alla "guerra civile"

• La sconfitta del Nazifascismo

• La vittoria alleata (1944-1945)

LE ORIGINI DELLA GUERRA FREDDA

• Un nuovo ordine mondiale: l'inizio della guerra fredda

• Bipolarismo in Europa e Il piano Marshall

• La nascita della Repubblica; L'Italia nella Nato e nell'ONU

•Il '68, il terrorismo rosso e nero e gli anni di piombo

• Guerra fredda: la guerra di Corea e la crisi dei missili a Cuba. Il muro di Berlino.

• La formazione dei due blocchi in Europa e il crollo dell'Unione Sovietica.

• La guerra in Ucraina; analogia tra le pretestuose aggressioni di Hitler e quelle di Putin (visioni di video sul tema,letture dei giornali e discussioni in classe)

ARGOMENTI SVOLTI DI EDUCAZIONE CIVICA

• *Organizzazioni non governative: AMNESTY INTERNATIONAL E SAVE THE CHILDREN*

• *La storia di una donna straordinaria:* ***Eglantyne Jebb,*** *fondatrice di Save The Children*

• *Le Foibe (legge 30 marzo 2004 n° 92 riconosce il 10 febbraio come "Giorno del Ricordo"). • ONU: storia, obiettivi e organi dell'organizzazioni.*

ABILITA'

La classe, nel corso dell'anno scolastico, ha potenziato le seguenti abilità:

• riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche;

• collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo;

• comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini e al vivere quotidiano;

• esporre e rielaborare i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni;

• identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi;

METODOLOGIE

Per focalizzare l'attenzione della classe, alla lezione "frontale" si è accompagnata la lettura ed analisi di documenti e pagine di critica storica, che ha tenuto conto dei diversi approcci negli svariati campi della storia. Ciò ha aiutato gli studenti a cogliere ed approfondire i nodi e i concetti salienti, le svolte decisive ed i protagonisti dei processi storici. L'itinerario metodologico si è articolato attraverso lo studio degli avvenimenti in ordine cronologico per fare acquisire agli allievi un numero sufficiente di conoscenze di base. I percorsi didattici hanno portato alla formulazione delle domande, definizione del problema, analisi delle fonti, confronti. Si sono proposti contenuti riguardanti l'uomo associato in collettività, teso a sfruttare il patrimonio delle conoscenze, inserito in una situazione di relazioni, di vincoli. In un contesto storico come quello che stiamo vivendo, segnato da profonde trasformazioni, l'attenzione degli alunni è stata rivolta alla ricerca di un'esperienza nuova, capace di far tesoro degli errori del passato per progettare un futuro migliore e valorizzare la tradizione europea .

CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli allievi, durante l'attività didattica, hanno preso coscienza delle abilità acquisite in modo tempestivo ed oggettivo, al fine di attivare un processo di autovalutazione teso ad individuare i punti di forza e di debolezza, nonché a migliorare il proprio apprendimento

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

•schemi, analisi cartacee e mappe concettuali

•materiali audiovisivi;

•libro di testo: *Gli snodi della storia, Bruno Mondadori.*

7: INDICAZIONI SU DISCIPLINE

7.4 Schede informative su singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti) DISCIPLINA: MATEMATICA

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina)

- Capacità di calcolo simbolico avanzate.
- Capacità di interpretazione e di tracciamento di un grafico.
- Capacità di studiare le proprietà di una funzione
- Possibilità di collegare in modo multidisciplinare gli argomenti proposti a lezione

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)

- Modulo 1:

Il concetto di limite
Teoremi di base sul limite Limite reale di funzione reale Limite di funzione continua Somma e prodotto dei limiti Forme indeterminate dei limiti

- Modulo 2:

Teorema di Weierstrass Teorema dei valori intermedi Teorema di esistenza degli zeri Punti di discontinuità
Asintoti obliqui

- Modulo 3:

Definizione di derivata
Derivate fondamentali
Regole di derivazione
Derivata della somma e del prodotto di funzioni
Derivata del rapporto di funzioni
Derivata delle funzioni composte

- Modulo 4:

Massimi e minimi di una funzione
Punti di flesso orizzontale
Teorema di Fermat
Teorema di De L'Hopital
Caratterizzazione dei punti stazionari e connessione con la derivata prima
Concavità di una funzione e connessione con la derivata seconda
Cenni allo studio di una funzione

- Educazione Civica:

Il Fisico tra ricerca scientifica, mondo del lavoro e salvaguardia ambientale

ABILITA'

- **Calcolo simbolico: capacità di utilizzare appieno il calcolo simbolico per l'espressione esplicita delle funzione e delle derivate.**
- **Interpretazione grafica: tramite la connessione con una rappresentazione grafica, si**

consolidano i concetti relativamente astratti affrontati nelle lezioni

- **Senso critico: capacità di mettere in discussione i passaggi effettuati e le conclusioni raggiunte nello svolgimento di un esercizio.**
- **Astrazione: capacità di andare oltre le premesse effettuate e di dedurre le implicazioni di un teorema o di un esercizio.**

METODOLOGIE

Il processo di insegnamento-apprendimento è stato improntato al concetto che la Matematica va compresa innanzitutto esercitando la capacità critica e di ragionamento degli studenti, passando al consolidamento tramite esercitazioni per ciò che concerne le prove pratiche.
Il ruolo dell'insegnante è stato quello di guidare, organizzare, suggerire, partecipare, lavorare con l'alunno affinché sia quest'ultimo a formulare ipotesi, fornire suggerimenti, confronti, deduzioni. In particolare l'insegnante cercherà di:

a) coinvolgere l'alunno mettendo a punto strategie di insegnamento idonee ed efficaci;

b) informare l'alunno degli obiettivi che si intendono raggiungere enunciando gli scopi per cui si è chiamati ad assolvere un dato compito;

c) approfondire contenuti che, per quanto possibile, siano vicini all'esperienza e agli interessi degli studenti, coinvolgendoli in problematiche connesse con i loro interessi.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove scritte sono state costituite da una serie di 4 esercizi sugli argomenti trattati a lezione.
Per le prove di produzione scritta si è tenuto conto del rispetto della consegna, della pertinenza del contenuto con le metodologie impartite a lezione e della correttezza dei passaggi.
La valutazione delle prove orali è stata adoperata nel caso in cui non sia stata raggiunta una sufficienza nelle prove scritte oppure nel caso in cui, a valle della possibilità viste le tempistiche, gli alunni abbiano desiderato un incremento nella loro valutazione. Queste si sono svolte in classe su supporto cartaceo oppure sulla LIM e sono state incentrate sugli stessi argomenti richiesti nella verifica scritta, dando priorità a quelli dove gli studenti hanno avuto più difficoltà.
Nella valutazione finale si è tenuto conto anche dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Libro di testo: Massimo Bergamini, Graziella Barozzi, Anna Trifone, "Matematica.azzurro - Volume 5 con Tutor" – Zanichelli (ISBN 9788808451880)

=

7: INDICAZIONI SU DISCIPLINE

7.5 Schede informative su singole discipline (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

DISCIPLINA: FISICA

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina)
COMPETENZE 1. Padroneggiare i vari aspetti del metodo sperimentale 2. Interpretare fenomeni fisici 3. Descrivere fenomeni fisici con il linguaggio adeguato 4. Produrre semplici modelli matematici per la risoluzione di problemi 5. Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche della società 6. Comprendere il carattere dinamico delle conoscenze scientifiche
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)
Le onde meccaniche e il suono. La carica elettrica e la legge di Coulomb. Il campo elettrico. Il potenziale elettrico. La corrente elettrica. Il campo magnetico (solo alcuni paragrafi).
ABILITA'
Gli alunni, al termine dell'anno scolastico, dovranno essere in grado di: operare con il concetto di onda, saper svolgere esercizi e problemi con la carica elettrica e con la legge di Coulomb, conoscere e saper operare con il concetto di campo elettrico e di potenziale elettrico, saper svolgere esercizi con la corrente elettrica, saper operare con il campo magnetico.
METODOLOGIE
L'insegnamento verrà svolto prevalentemente attraverso lezioni frontali-partecipative ma tali lezioni saranno affiancate da file in powerpoint che verranno messi sul registro elettronico. La trasmissione - ascolto (fase passiva) si alternerà alla partecipazione con domande degli allievi (fase attiva) e si concluderà con esercizi applicativi. Si farà pure ricorso alla metodologia del problem solving che rappresenterà anche una valida strategia per l'apprendimento, perché, aiutando l'alunno a utilizzare le conoscenze già acquisite per trovare la soluzione di un problema, ne migliorerà allo stesso tempo le sue capacità, farà scoprire conoscenze nuove e contribuirà a consolidare in modo permanente quelle già possedute.
CRITERI DI VALUTAZIONE
La valutazione si effettuerà tenendo conto dei tre parametri di riferimento fondamentali: conoscenze, abilità/capacità, competenze. Conoscenze (sfera del sapere): acquisizione, a diversi livelli, dei contenuti disciplinari proposti. Abilità/Capacità (sfera del saper essere): capacità di analisi, sintesi e rielaborazione critica dei contenuti. Competenze (sfera del saper fare): applicazione di una o più conoscenze e utilizzazione delle categorie tecnico – specifiche della disciplina.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Il libro adottato è il seguente: LE TRAIETTORIE DELLA FISICA.AZZURRO terza edizione Elettromagnetismo Relatività e quanti. Casa Editrice ZANICHELLI.

7: INDICAZIONI SU DISCIPLINE

7.6 Schede informative su singole discipline (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina)
- Agire in modo autonomo e responsabile - Utilizzare le regole sportive come strumento di convivenza civile - Partecipare alla pratica sportiva anche con compiti di arbitraggio e di giuria. - Riconoscere comportamenti di base funzionali alla propria salute - Riconoscere e utilizzare le regole di base per la prevenzione degli infortuni adottando comportamenti adeguati in campo motorio e sportivo.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)
- Le capacità motorie: classificazione delle capacità motorie. - Il valore formativo dello sport: il fair play - Sport di squadra: la pallavolo, fondamentali individuali e di squadra. Tecnica e tattica di gioco. - Sport con la racchetta: tennis tavolo e badminton - Il corpo umano: Apparato locomotore: effetti del movimento sull'apparato locomotore (ossa, articolazioni, muscoli. - Apparato respiratorio: le vie aeree superiori e inferiori, la meccanica respiratoria, effetti dell'attività fisica sull'apparato respiratorio.. - Il primo soccorso: norme di comportamento in caso di emergenza sanitaria. - Il doping: le sostanze dopanti e gli effetti dannosi sull'organismo. - Salute e benessere: concetto di salute, l'importanza dell'attività fisica per un corretto stile di vita. - Le dipendenze: il tabagismo, l'azione del fumo sull'organismo. - Alimentazione: alimentazione bilanciata, i nutrienti, la piramide alimentare, la dieta mediterranea. - I disturbi alimentari: anoressia e bulimia.
ABILITA'
-Rispondere adeguatamente a diversi stimoli motori, analizzare e riprodurre schemi motori complessi. - Individuare e riconoscere i segnali inviati dai vari sistemi e apparati durante gli esercizi motori. - Partecipare attivamente alle attività assumendo ruoli e responsabilità,
METODOLOGIE
- Metodo globale- analitico-sintetico -Metodo direttivo- soluzione di problemi e scoperta guidata.Da un punto di vista generale sono state utilizzate delle esercitazioni motorie che hanno seguito una determinata sequenza e rispettato la gradualità dell'apprendimento dal " facile al difficile" in modo da consentire il raggiungimento delle competenze e conoscenze desiderate graduate per complessità(da semplici a complesse).
CRITERI DI VALUTAZIONE
La valutazione è avvenuta tenendo conto della partecipazione e dell'impegno degli alunni sia durante le lezioni pratiche che di quelle teoriche. Costante e sistematica è stata l'osservazione del processo di apprendimento degli alunni. .
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

- Libro di testo
- LIM
- Documenti di presentazione power point
- Lezione frontale
- Prove strutturate a risposta multipla e aperta
- Colloqui e osservazioni sistematiche sul processo di apprendimento

7: INDICAZIONI SU DISCIPLINE

7.7 Schede informative su singole discipline (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

DISCIPLINA: RELIGIONE

COMPETENZE RAGGIUNTE(alla fine dell'anno per la disciplina)
Gli studenti sono in grado di: - porsi domande di senso in relazione all'esperienza religiosa; - leggere e interpretare la realtà religiosa, attraverso il metodo della ricerca; - rilevare il contributo delle religioni e della tradizione ebraico-cristiana allo sviluppo della civiltà umana; - saper esprimere giudizi su situazioni ed eventi alla luce dei principi morali cristiani; - utilizzare il linguaggio specifico.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)
1. *I giovani e il futuro* Il mondo e le sfide del mondo contemporaneo Dare senso alla propria vita Il rapporto con se stessi , con l'altro, con Dio **2. La vocazione all'amore** La relazione uomo/donna L'amore come eros, philia e agape Chiamati ad un amore indissolubile e fecondo: il matrimonio cristiano La famiglia e l'educazione dei figli. **3. L'etica sociale** Il Concilio vaticano II : fedeltà a Dio e fedeltà all'uomo La dottrina sociale della Chiesa Lo sviluppo sostenibile La salvaguardia del creato Il volontariato cristiano **4. Il dialogo religioso** Il cristianesimo e le altre religioni Induismo Buddismo Islam Ebraismo Analisi delle nuove fedi L'ateismo
ABILITA'

- Riconosce in situazioni e vicende contemporanee modi concreti con cui la Chiesa realizza il comandamento dell'amore
- Riconosce le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa e gli impegni per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato.
- Individua i percorsi sviluppati dalla Chiesa cattolica per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso
- Motiva le scelte etiche dei cattolici nelle relazioni affettive, nella famiglia, nella vita dalla nascita al suo termine.

METODOLOGIE
Discussione guidata in classe. Lavoro a gruppi e ricerca attiva. Lettura ed interpretazione di articoli di giornale, testi letterari e biblici. Lettura del libro di testo. Visione e analisi di film e documentari
CRITERI DI VALUTAZIONE
il livello di apprendimento dei contenuti essenziali della religione; le abilità operative maturate; la capacità di un riferimento corretto alle fonti bibliche e agli altri documenti; la capacità di cogliere i valori religiosi; la partecipazione e l'attenzione durante le ore di lezione; il grado di acquisizione dei contenuti programmati.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI
Libri di testo Dispense Appunti Bibbia Documenti del Magistero

7: INDICAZIONI SU DISCIPLINE

7.8 Schede informative su singole discipline (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)
DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE

COMPETENZE RAGGIUNTE(alla fine dell'anno per la disciplina)
□ Comprendere globalmente un discorso scritto e orale. □ interagire in una conversazione utilizzando un linguaggio essenziale, adeguato al proprio livello, con una pronuncia e intonazione accettabili; □ produrre e riassumere testi su argomenti noti; □ esporre gli argomenti con sufficiente chiarezza e scorrevolezza; □ utilizzare la lingua straniera, avvalendosi di un uso sempre consapevole di strategie comunicative efficaci e della riflessione sugli usi linguistici, per un sempre più ampio numero di scopi comunicativi ed operativi (comprensione, produzione ed interazione), □ comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi orale e scritti su argomenti diversificati e via via attinenti alle aree d' interesse del Liceo delle Scienze Umane; □ produrre testi orali e scritti strutturati e coesi per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni con padronanza grammaticale e ampiezza lessicale; □ partecipare ed interagire in discussioni e comunicazioni in maniera adeguata al contesto, sostenere opinioni con le opportune argomentazioni; □ riflettere sul sistema e sugli usi linguistici anche in un' ottica comparativa con altre lingue riflettere su conoscenze, abilità e strategie acquisite; □ utilizzare le nuove tecnologie dell' informazione e della comunicazione per approfondire argomenti di studio anche con riferimento a discipline non linguistiche, esprimendosi autonomamente e riuscendo a comunicare con interlocutori stranieri; □ approfondire aspetti culturali, letterari, artistici e sociali relativi ai paesi in cui si parla la lingua straniera, cogliendone specificità, analogie e diversità in un' ottica interculturale, con particolare riferimento alla caratterizzazione del liceo delle Scienze Umane; □ leggere, analizzare e interpretare documenti scritti e testi letterari mettendoli in relazione tra loro e con i relativi contesti
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)
Modulo 1: Victorian Age, City life in Victorian Britain, The Victorian frame of mind, The age of fiction, Charles Dickens, Oliver Twist, Text analysis: "Oliver wants some more", The Bronte sisters, Charlotte Bronte, Jane Eyre, Text analysis: "Rochester proposes to Jane" Modulo 2: The later years of Queen Victoria' s reign, Late Victorian ideas, The Late Victorian novel, Robert Louis Stevenson and The Strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde, Text analysis: The scientist and the diabolical monster, Aestheticism, Oscar Wilde, The Picture of Dorian Gray, Text analysis: "I would give my soul" Modulo 3: The Edwardian Age, World War I, The struggle for Irish independence, Britain in the Twenties, The USA in the first decade of the 20 th century, The Modernist revolution, Freud's influence Modern poetry, The War poets, Rupert Brooke, Text analysis: The Soldier, Thomas Stearns Eliot, The Waste Land, Text analysis: "The Burial of the Dead" Modulo 4: The modern Novel, James Joyce, The Dubliners, Text analysis: Eveline Modulo 5: The dystopian novel, George Orwell, Nineteen Eighty – Four Educazione Civica: The right to education
ABILITA'

Nel corso di quest'anno scolastico, si è lavorato per far consolidare conoscenze e abilità che mettessero in grado gli alunni di comunicare a livello sia scritto che orale in lingua inglese. Si è privilegiato l'aspetto linguistico, con attività volte al consolidamento delle quattro abilità e, nell'ottica di un approfondimento della competenza comunicativa, si è lavorato costantemente per sensibilizzare gli alunni ad una partecipazione attiva al dialogo culturale, senza trascurare il contesto settoriale afferente alla disciplina.

Gli allievi, a livello diversificato, hanno acquisito gli strumenti per operare secondo processi di analisi e sintesi dei contenuti studiati, non tutti sono in grado di esporre i concetti secondo percorsi argomentati e con uso accurato e fluido della lingua. La maggior parte di loro riferisce i contenuti secondo modelli precostituiti fatta eccezione per un numero ristretto degli stessi.

METODOLOGIE

Nello svolgimento del programma e delle varie attività di apprendimento della lingua è stato seguito l'approccio comunicativo sostenendo le attività orali ed un uso costante della lingua inglese.
Per quanto riguarda lo studio della letteratura, l'analisi del testo è stato il punto di partenza per affrontare le problematiche relative sia all'autore, sia ai movimenti e ai periodi storico-letterari; essa è stata condotta attraverso domande e discussioni per cogliere idee e significati.
Tutti i testi sono stati letti, compresi e commentati favorendo l'uso della lingua Inglese.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove orali sono state costituite da esposizioni su un tema dato e interazione tra studenti e l'insegnante, interventi personali durante le attività di classe, domande flash e la correzione di lavori svolti a casa. Sono state considerate la conoscenza degli argomenti trattati, l'intelligibilità e la correttezza del discorso, la capacità di esprimersi in modo articolato e di esprimere giudizi motivati.
Per le prove di produzione scritta si è tenuto conto del rispetto della consegna, della pertinenza del contenuto, della coerenza e della coesione e della correttezza morfo-sintattica.
La valutazione delle prove scritte e orali è avvenuta mediante un punteggio riportato in decimi, avvalendosi di test strutturati con diverse tipologie di esercizi e di questionari di accertamento delle conoscenze su singole unità o più unità collegate
Nella valutazione finale si è tenuto conto anche dell'impegno, dell'interesse, della partecipazione al dialogo educativo, dei miglioramenti ottenuti in relazione ai livelli di partenza e della puntualità nel rispettare le scadenze scolastiche. Fa parte della valutazione anche l'osservazione in itinere.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Libro di testo: "Compact Performer Shaping Ideas LL, From Origins to the Present Age", Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton, Zanichelli 2021, Ppt integrativi relativi ad autori e opere trattate e schede di approfondimento fornite dal docente.

7: INDICAZIONI SU DISCIPLINE

7.9 Schede informative su singole discipline (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)
DISCIPLINA: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina)

Gli alunni contestualizzano artisti e movimenti artistici in un quadro storico, filosofico, letterario e scientifico, comprendono le citazioni da fonti storiche e letterarie presenti nel testo per una più approfondita conoscenza degli artisti e delle correnti artistiche.
Trovano elementi di collegamento e di confronto tra la ricerca artistica di un dato periodo e quella di periodi precedenti o successivi, hanno compreso che l'identità culturale di un paese consiste nel suo patrimonio storico, artistico e paesaggistico.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)

Modulo	Unità didattiche/ UDA	Opere
1 Neoclassicismo	La poetica del Neoclassicismo David e Canova. L'architettura.	**Antonio Canova**: . Amore e Psiche . Carolina Bonaparte . Le tre grazie **Jacques Louis David**: . Il Giuramento degli Orazi . La Morte di Marat . Napoleone Valica le Alpi al Valico del Gran San Bernardo
2 Il Preromanticismo E il Romanticismo	Differenze con il Neoclassicismo Füssli, Goya, Blake. Constable e Turner; Friedrich, Gericault e Delacroix, Hayez. Storicismo ed eclettismo in architettura	**Francisco Goya**: . Le Fucilazione del 3 Maggio . Saturno divora i suoi figli **Caspar David Friedrich:** . Il monaco in riva al mare . Il viandante sul mare di nebbia . Il naufragio della speranza **William Turner:** . L'incendio sulla camera dei Lord e dei Comuni . Pioggia, vapore, velocità **Theodore Gericault:** . La Zattera della Medusa . I ritratti degli alienati **Eugene Delacroix:** . La Libertà che guida il popolo **Francesco Hayez** . Il Bacio . Il ritratto di Manzoni

3 Il Realismo	Dalla scuola di Barbizon a Courbet, Millet, Daumier Macchiaioli e Scapigliatura.	**Jean-Francois Millet:** . L'Angelus . Le spigolatrici **Honorè Daumier:** . Il vagone di terza classe **Gustave Courbet:** . Un funerale a Ornans . Le vagliatrici di grano **Giovanni Fattori:** . La rotonda dei bagni Palmieri . La vedetta

4 Impressionismo e postimpressionismo

Manet, Monet, Degas,
Renoir.
La fotografia
Cezanne, Van Gogh,
Gauguin e il simbolismo,
Il Puntinismo e il
Divisionismo.

Edouard Manet:
. La colazione sull'erba
. Olympia
. Il bar delle Folies Bergere
Claude Monet:
. Impression soleil levant
. I papaveri
. Serie della cattedrale di Rouen
Pierre Auguste Renoir:
. Ballo al Moulin de la Galette
. Colazione dei canottieri
Edgar Degas:
. La famiglia Bellelli
. Lezioni di danza
Gustave Eiffel:
. La Tour Eiffel
Paul Cezanne:
. I giocatori di carte
. La montagna di Saint Victoire
Georges Seurat:
. Una domenica alla grande Jatte
Giuseppe Pellizza da Volpedo:
. Il Quarto Stato
Paul Gauguin:
. Il Cristo giallo
. Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?
Vincent van Gogh:
. I mangiatori di patate
. Autoritratto
. La notte stellata
. Volo di uccelli in un campo di grano
Henri de Tolouse-Lautrec:
. La danza al Moulin Rouge

5 L'Art Nouveau

Klimt
Il tema della donna nell'arte
Architettura liberty:
Horta e Gaudì.

Antoni Gaudì:
. La Sagrada Familia
. Casa Battlò
. Casa Milà
Gustav Klimt:
. Ritratto di Adele Bloch-Bauer
. Il Bacio

6 Le Avanguardie

l'Espressionismo (i
Fauves; Die Brücke); Munch;
il Cubismo (Braque e
Picasso); il Futurismo
(Balla, Boccioni,
Sant'Elia); Kandinskij e
il Cavaliere Azzurro;
l'Astrattismo (Mondrian)
Duchamp e il Dadaismo;
il Surrealismo (Magritte,
Dalì e Mirò), De Chirico
e la Metafisica; Nuovi realismi fra le due guerre
Bauhaus e
l'architettura moderna

Henri Matisse:
. **La gioia di vivere**
. **La stanza rossa**
. **La danza**
Edvard Munch:
. L'Urlo
. Pubertà
James Ensor:
. Autoritratto con maschere
Ernst ludwig Kirchner:
. Marcela
. Donna allo specchio
Pablo Picasso:
. Les demoiselles d'Avignon
. Guernica

Umberto Boccioni:
. La Città che sale
. Stati d'animo
. La strada entra nella casa
. Forme uniche della continuità dello spazio
Giacomo Balla:
. Dinamismo di un cane al guinzaglio
. Bambina che corre sul balcone
Giorgio de Chirico:
. Le Muse Inquietanti
. Piazza d'Italia
Marcel Duchamp:
. Ruota di Bicicletta
Renee Magritte:
. L'uso della parola (la pipa…)
. La condizione umana
Salvador Dalì:
. **La persistenza della memoria**
. **Ritratto di Mae West**

7 L'arte contemporanea.

Cenni su: informale e nuove forme di arte figurativa; Pop Art, Iperrealismo; Graffitismo; Arte Concettuale; principali tendenze dell'architettura contemporanea

. **Banksy e la street Art**
. **Le performan**

ABILITA'

- Saper esporre gli eventi e i nessi storici relativi ai contesti storici studiati
- Saper individuare e distinguere i diversi aspetti di un fenomeno storico-artistico
- Saper utilizzare il lessico appropriato per la lettura dell'opera d'arte
- Saper collocare l'opera nel contesto culturale di appartenenza
- Saper affrontare una lettura iconografica e iconologica delle opere analizzate
- Saper riconoscere nelle opere l'uso della sezione aurea, delle rappresentazioni prospettiche, delle correzioni ottiche e delle illusioni ottiche
- Saper individuare correttamente nelle opere studiate la tecnica di realizzazione
- Individuare nel patrimonio storico artistico i fondamenti della propria identità culturale
- Individuare nel proprio territorio i più importanti esempi di patrimonio protetto o da proteggere

METODOLOGIE

- La disciplina è affrontata attraverso lezioni frontali, dialogate e uso della lim,
- Partendo dall'analisi di un'opera e risalendo all'autore o al movimento che l'ha prodotta o, secondo un percorso inverso,

presentando i caratteri generali di uno stile o di una corrente e cercando di ritrovarne i caratteri distintivi in opere specifiche.

- La trattazione degli argomenti affronta la fitta rete di rapporti che lega le arti al loro tempo storico, al loro contesto sociale e culturale e insieme mette in luce le specifiche caratteristiche del linguaggio artistico attraverso l'analisi iconografica e formale delle opere.
- In particolare vengono prese in considerazione quelle opere, correnti, artisti che hanno rinnovato il linguaggio artistico o che volutamente e coscientemente lo hanno mantenuto nel solco della tradizione o ancora, che lo hanno polemicamente rivolto al passato, al fine di individuare i nodi più significativi all'interno del percorso storico. Gli alunni dovranno abituarsi a considerare il giudizio estetico come ultimo nella gerarchia di approccio alla disciplina e ai suoi oggetti. Per favorire l'acquisizione delle competenze sarà privilegiata una didattica laboratoriale creando situazioni in cui ciascun allievo sia coinvolto attivamente nella realizzazione di compiti e nella soluzione di problemi.

Inoltre, attraverso l'assegnazione di compiti di realtà (è un metodo che chiede di passare dall'informazione alla formazione) si incoraggia un atteggiamento attivo degli allievi nei confronti della conoscenza sulla base della curiosità e della sfida.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione si basa su prove scritte e verifiche orali, saranno, formative, intermedie e sommative. La valutazione formativa vuole accertare in modo analitico quali abilità l'allievo stia acquisendo; le prove di verifica riguardano brevi segmenti del percorso. Gli esiti delle prove formative concorrono alla formulazione del voto finale, La valutazione intermedia, attraverso prove di verifica in itinere, rileva le modalità di apprendimento di ogni singolo alunno, il suo modo di operare, le difficoltà che incontra ed è determinante per la predisposizione di interventi di recupero – consolidamento – potenziamento. La valutazione sommativa, si effettua per rilevare le conoscenze e le competenze alla fine delle unità di apprendimento. Le valutazioni sono ideate in corrispondenza agli obiettivi e ai contenuti dell'apprendimento, alle possibilità concrete della classe e allo svolgimento reale dell'insegnamento (sono cioè elemento costituivo di un'azione didattica programmata).
I criteri di valutazione verranno esplicitati nella fase iniziale dell'anno scolastico, contestualmente all'esposizione dei contenuti e degli obiettivi della programmazione didattica.
L'esito della valutazione viene comunicato allo studente in forma chiara e motivata: a immediato seguito della verifica in caso di prove orali, in tempi ragionevolmente brevi e comunque dichiarati preventivamente agli studenti nel caso di quelle scritte.
Tipologia:
Orali:
- interrogazioni brevi per valutare le conoscenze acquisite
- interrogazioni lunghe in forma colloquiale, in cui l'alunno deve dimostrare le conoscenze ma soprattutto la capacità di sapersi orientare, individuando collegamenti, differenze, analogie

Scritte:
- domande a risposta aperta lunga
- Domande a risposta multipla
- Collegamenti concettuali
- Vero o Falso
- schede di lettura di opere studiate e confronti
- analisi di opere prese in esame per la prima volta all'interno di una tematica storico-culturale affrontata

Per la valutazione finale si tiene conto inoltre dei seguenti fattori:
- partecipazione e interesse durante la lezione o in altre attività correlate
- impegno e responsabilità nei confronti dello studio
- Comportamento consapevole e collaborativo
- Progressione nell'apprendimento e/o nell'ambito socio-affettivo

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Libro di testo, appunti, materiale video-fotografico, strumenti digitali, applicazioni specifiche di settore.

7: INDICAZIONI SU DISCIPLINE

7.10 Schede informative su singole discipline (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

DISCIPLINA: FILOSOFIA

COMPETENZE RAGGIUNTE(alla fine dell'anno per la disciplina)
La classe ha acquisito competenze relative: Al Conoscere: acquisendo una buona conoscenza dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero filosofico; orientandosi nei percorsi tipici delle ramificazioni del sapere filosofico: ontologia, etica, conoscenza, logica, filosofia della scienza, estetica, politica (quest'ultima in rapporto con Cittadinanza e Costituzione). All'Interpretare: dimostrando di saper analizzare e interpretare un testo filosofico, sia in termini argomentativi che in termini di contestualizzazione storica e culturale. All'Argomentare: avvalendosi delle tecniche argomentative, analizzando i concetti e sviluppandone le implicazioni. Al Criticare: sviluppando la riflessione personale, cogliendo le debolezze e i punti di forza delle argomentazioni proposte, le difficoltà dei problemi aperti. All' Esprimersi: usando il lessico e le categorie specifiche della disciplina
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)
IL CRITICISMO KANTIANO Lettura, analisi e comprensione dell'opera "Per la pace perpetua" La fase pre-critica e la nuova teoria della sensibilità: fenomeno e noumeno. La Critica della ragion pura: scopo e struttura. L'analisi trascendentale e la rivoluzione copernicana. La teoria del giudizio e i giudizi sintetici a priori. L'estetica trascendentale: spazio e tempo. La logica trascendentale e lo studio dell'intelletto. L'analitica trascendentale: concetti e principi. La deduzione trascendentale. L'io penso , lo schematismo trascendentale e l'analitica dei principi. La contrapposizione fra fenomeno e noumeno. La Dialettica trascendentale e lo studio delle idee della metafisica. La critica della psicologia, cosmologia e teologia razionali. L'uso regolativo delle idee. Dalla Fondazione della metafisica dei costumi alla Critica della ragion pratica. La distinzione fra massime e leggi. Formalismo, finalismo, autonomia della legge morale. La libertà come fondamento della morale. I postulati della ragion pratica. La dimensione morale come fondamento della natura umana. La Critica del giudizio: Uso riflettente e uso determinante del giudizio. La finalità della natura. Il giudizio estetico: bello e sublime. Il giudizio teleologico. LA NASCITA DELL'IDEALISMO E HEGEL I temi caratteristici del Romanticismo: Lo Sturm und Drang e la nascita del romanticismo in Germania. I maggiori esponenti del romanticismo tedesco. FICTHE: Vita e opere di Fichte. La riflessione critica su Kant. Il contrasto fra idealisti e dogmatici. La Dottrina della scienza e la dialettica dell'io. Il tema della missione dell'uomo e della missione del dotto. I Discorsi alla nazione tedesca. HEGEL:Caratteri della filosofia hegeliana. L'unità dell'Assoluto. La Fenomenologia dello Spirito e il percorso dalla coscienza, all'autocoscienza, alla ragione, allo spirito. Il sistema della filosofia hegeliana: idea, natura, spirito. Il percorso triadico della dialettica.; La filosofia dello Spirito. I GRANDI CRITICI DEL SISTEMA HEGELIANO SCHOPENHAUER:La critica ad Hegel e il kantismo. Il mondo come volontà e come rappresentazione: fenomeno e noumeno. Il concetto di rappresentazione e le novità rispetto a Kant. La voluntas , il velo di Maya, il corpo come tramite verso la volontà. Il dolore di vivere, la noia. Le vie di fuga dalla volontà: arte, etica, noluntas.

KIERKEGAARD: La polemica anti hegeliana. La filosofia del singolo. Il problema della scrittura e la difficoltà di scrivere l'esistenza. Aut-aut e le scelte esistenziali. La vita estetica e le sue caratteristiche. La figura di Don Giovanni. L'opposizione fra vita estetica e vita etica. La vita religiosa.
L'incompatibilità delle scelte esistenziali. Noia e angoscia.

DALL'HEGELISMO AL MARXISMO

Destra e sinistra hegeliana. Il materialismo naturalistico di Feuerbach.
MARX: L'anti-hegelismo degli scritti giovanili. La critica della religione. Il comunismo come umanismo e la filosofia come trasformazione rivoluzionaria del mondo. Il materialismo storico e le tesi del Manifesto del Partito comunista. La storia come lotta fra le classi. L'ideologia e il rapporto fra struttura e sovrastruttura. Le fasi di realizzazione del comunismo. Il materialismo dialettico e la riflessione economica del Capitale: merce, valore, plusvalore e profitto.

NIETZSCHE: La produzione giovanile e La nascita della tragedia. I temi dell'apollineo e del dionisiaco.
La critica della modernità e della storia. La fase illuministica del pensiero di Nietzsche: Umano troppo umano, La gaia scienza. Il nichilismo e l'annuncio della morte di Dio. Il superuomo e l'eterno ritorno e la volontà di potenza.

Aspetti ed evoluzione della teoria di FREUD:la rappresentazione della psiche .Caratteri generali della psicoanalisi

Caratteri generali del POSITIVISMO.
Il positivismo sociale: COMTE La legge dei tre stadi.
La sociologia come fisica sociale. Statica e dinamica sociale.
Riflessione critica sui testi di J.S.Mill: Saggio Sulla libertà e La servitù delle donne.

ABILITA'

Affinamento della percezione della polisemia del linguaggio, sia in chiave sincronica sia in chiave diacronica.
Capacità di produzione di mappe concettuali, schemi, appunti, relazioni brevi, glossari
Sviluppo di un atteggiamento problematico nei percorsi individuali di ricerca e conoscenza Capacità di costruzione del sapere attraverso il dialogo e il confronto.

METODOLOGIE

Lezione strutturata frontale; lettura, analisi e commento di testi filosofici procedure indispensabili ad aiutare gli studenti a familiarizzare con il linguaggio dei pensatori, ad entrare attivamente nel cuore delle diverse problematiche affrontate.
Utilizzo di prodotti multimediali.

CRITERI DI VALUTAZIONE

È stata ampiamente utilizzata la tradizionale interrogazione, al fine di conoscere il grado di sviluppo e delle potenzialità cognitive e di verificare il conseguimento di determinati obiettivi, come la conoscenza degli argomenti trattati, la comprensione e l'interazione tra diversi problemi, e l'utilizzo di concetti.
Nella valutazione si è tenuto conto dei seguenti indicatori: impegno, interesse, partecipazione, assiduità, comportamento, metodo di studio, rispetto delle regole scolastiche. Inoltre, hanno influito anche la motivazione manifestata e l' adozione di un metodo di studio razionale ed organico.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Libro di testo: La ragione appassionata- Massaro- Paravia

Fotocopie e schemi forniti dall'insegnante, supporti multimediali .

7: INDICAZIONI SU DISCIPLINE

7.10 Schede informative su singole discipline (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

DISCIPLINA: SCIENZE UMANE

COMPETENZE RAGGIUNTE
- Acquisizione delle conoscenze dei principali campi di indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica. **- Saper affrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali.** **- Saper riconoscere l'importanza del dialogo interpersonale esponendo e motivando il proprio punto di vista e rispettando e valorizzando quello altrui.** **- Aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologia educative, relazionali e sociali.**
CONTENUTI TRATTATI
PEDAGOGIA **LA SCUOLA INCLUSIVA** L'ATTIVISMO ANGLO-AMERICANO: Le prime esperienze dell'attivismo, Neil e la pedagogia libertaria, la pedagogia non direttiva, la libertà come metodo, il pragmatismo americano di Dewey LA SCUOLA SU MISURA: R e C. Agazzi, M. Montessori LA PEDAGOGIA SPECIALE: O. Decroly, E.Claparede, A. Ferriere LE SCUOLE PROGRESSIVE NEGLI STATI UNITI: W.H.Kilpatrick, H. Parkhurst,C.W.Washburn,Piano Dalton DIDATTICA INCLUSIVA E INTEGRAZIONE: Disabilita', integrazione, rete, svantaggio, promozione dell'inclusione **POLITICHE EDUCATIVE ITALIANE; EUROPEE ED EXTRAEUROPEE** LE TEORIE DEL PRIMO NOVECENTO: G. Gentile, G. Lombardo Radice, A.S. Makarenko, A. Gramsci LA PROSPETTIVA PSICO-PEDAGOGICA: S. Freud, J. Piaget, J. Bruner, H. Gardner **EDUCAZIOE, FORMAZI ONE E CURA NELL'ETA' ADULTA** PEDAGOGIE CATTOLICHE: Don Milani e la scuola di Barbiana LA RELAZIONE PEDAGOGICA DI AIUTO ALLA PERSONA: C. Rogers, C. Freinet **CITTADINANZA ED EDUCAZIONE AI DIRITTI UMANI** LA LOTTA PER I DIRITTI UMANI NELLE PEDAGOGIE " ALTERNATIVE": Freire, D.Dolci. **I MEDIA, LE TECNOLOGIE; E L'EDUCAZIONE** UN MODO DIVERSO DI APPRENDERE: L. S. Vygotskij. **ANTROPOLOGIA** **ANT ROPOLOGIA DELLA CONTEMPORANEITA'** Cosa studia oggi l'antropologia, dal tribale al globale, globalizzazione e melting pot, oltre le culture e i luoghi, locale e globale, centri e periferie, i panorami di Appadurai, il lavoro dell'antropologo postmoderno.

LE NUOVE IDENTITA': Hannerz e l'antropologia urbana, Augè e le citta mondo, i non luoghi della Surmodernità, Stuart Hall e le identità postcoloniali.

CASI DI ANTROPOLOGIA
Homo oeconomicus e globalizzazione, antropologia ed ecologia, antropologia dello sviluppo, antropologia del consumo, creatività dello shopping, la decrescita felice

ANTROPOLOGIA POLITICA
La politica del terzo mondo, antropologia e diritti umani, antropologia medica e diritto alla salute

ANTROPOLOGIA DEI MEDIA
Antropologia e comunicazione di massa, antropologia delle comunità online, sguardi interdisciplinari menti connesse nel cyberspazio, MkLuhan, Hall, Kerckhove

SOCIOLOGIA

LE FORME DELLA VITA SOCIALE

La socializzazione, socializzazione primaria e secondaria, socializzazione formale e informale, altri tipi di socializzazione, le agenzie di socializzazione, il sistema sociale, status e ruoli, le norme sociali, i gruppi sociali, la stratificazione sociale ,la mobilità sociale, classi e ceti sociali, la disuguaglianza, teorie e fattori del mutamento sociale ,i movimenti sociali, devianza e controllo sociale

COMUNiCAZIONE E SOCIETA' DI MASSA
Le forme della comunicazione, comunicazione e vita associata, il comportamento verbale e non verbale, il contesto della comunicazione, i media nella storia ,media, mass media, new media, la pubblicità, computer e nuovi media, la realtà virtuale

DEMOCRAZIA E TOTALITARISMO
Vita politica e democrazia; le società totalitarie:Arendt; la crisi della democrazia: Michels e Fromm

GLOBALIZZAZIONE E MULTICULTURALITA'
Che cos'è la globalizzazione, globalizzazione e consumismo, Baumann e Beck,la globalizzazione e la politica, luoghi e persone della globalizzazione, oltre la dimensione nazionale

WELFARE, POLITICHE SOCIALI E TERZO SETTORE
Il Welfare: caratteri generali e teorie, le politiche sociali, il Terzo settore

LAVORO SUI TESTI
E. Claparede, L'educazione funzionale
M. Montessori, La prima casa dei bambini
Don Lorenzo Milani, Antipedagogia o vera pedagogia?
U. Eco , Apocalittici e integrati
Z. Bauman, lo spazio pubblico dell'agorà
S. Latouche, Decrescita e " abbondanza frugale"
P.Freire, Smettere di fumare
Popper, Una patente per fare tv
L'intelligenza artificiale secondo alcuni studiosi delle Scienze umane

FILM E DOCUFILM
Docufilm sugli spazi montessoriani
Maria Montessori, una vita per i bambini

ABILITA’
- Saper cogliere le dinamiche interculturali presenti nella società contemporanea - Partecipare consapevolmente e criticamente a progetti di cittadinanza attiva -Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale e dei processi educativi - Comprendere i contesti di convivenza e di costruzione della cittadinanza
METODOLOGIE
Lezioni frontali Lezioni dialogiche Esercitazioni scritte Lettura di testi e documenti Visione di documentari e film
CRITERI DI VALUTAZIONE
***Nella valutazione finale è stato valorizzato l’impegno, la costanza, la motivazione e la partecipazione dimostrati nel percorso scolastico*.** Le verifiche sono state orali e scritte (analisi del testo, elaborati tematici, elaborazione di brevi testi su domande aperte specifiche)
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI
- Essere umane- Rega/Nasti- Zanichelli - Pedagogia, percorsi e parole- A. Scalisi – Zanichelli - Sussidi didattici e multimediali

7: INDICAZIONI SU DISCIPLINE

7.11 Schede informative su singole discipline (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine dell'anno per la disciplina)

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI

CHIMICA ORGANICA

Dal carbonio agli idrocarburi

I composti organici: *generalità* - Caratteristiche dell'atomo di carbonio - Ibridazione: sp^3, sp^2, *sp* - Legame *sigma* e legame *pi-greco, legame singolo, doppio e triplo*–**Caratteristiche delle molecole organiche:** *catene di atomi di carbonio, proprietà della catena di atomi di carbonio: cicli, ramificazioni, concetto di polarità e apolarità, idrofobicità e idrofilicità* –**La varietà dei composti organici:** idrocarburi e loro derivati, macromolecole biologiche -**Le basi della nomenclatura dei composti organici:** la nomenclatura tradizionale e le regole della nomenclatura IUPAC– **Le formule in chimica organica:** *formule grezze, formule di Lewis, razionali, condensate, topologiche* - modelli molecolari: *ball and stick, spacefilling, cunei e tratteggi* -**Isomeria:** Isomeria di struttura: *di catena, di posizione, di gruppo funzionale* – Stereoisomeria: isomeri conformazionali e configurazionali, *isomeria geometrica (isomeri cis-trans) e isomeria ottica (enantiomeri e diastereoisomeri)* - **Idrocarburi:** Idrocarburi alifatici saturi: **alcani e cicloalcani** *(formule molecolari generali, formule di struttura, nomenclatura di semplici composti)* - Idrocarburi alifatici insaturi: **alcheni, alchini** *(formule molecolari generali, formule di struttura, nomenclatura di semplici composti, proprietà fisiche)* - Idrocarburi aromatici (**areni**): *il benzene* (*cenni).*

Derivati degli idrocarburi: i gruppi funzionali

I gruppi funzionali: *generalità e regole di nomenclatura; peculiarità dei singoli gruppi funzionali relativamente a formule e proprietà chimico-fisiche; nomenclatura, formule, proprietà chimico-fisiche e reattività (per i derivati di seguito indicati)* – **Alogeno derivati:** *formula molecolare generale, nomenclatura di semplici composti, esempi comuni ed applicazioni* - **Alcoli:** *formula molecolare generale, nomenclatura di semplici composti, esempi comuni ed applicazioni*- **Aldeidi e chetoni** *(gruppo carbonile)*: *formula molecolare generale, nomenclatura di semplici composti, esempi comuni ed applicazioni* - **Acidi carbossilici** *(gruppo carbossile)*: *formula molecolare generale, nomenclatura di semplici composti, reazione acido-base (acidità), esempi comuni ed applicazioni* – **Esteri** *(gruppo estereo)*, **ammine** *(gruppo amminico)*, **ammidi** *(gruppo ammidico)* **e gruppo fosfato:** *formula molecolare generale*, *nomenclatura di semplici composti, esempi comuni ed applicazioni*

Reazioni dei composti organici

Concetto di reattività e principali tipi di reazione nella chimica organica: addizione, eliminazione, sostituzioni, reazioni redox e acido-base; *concetto di gruppo elettron attrattore ed elettron donatore, gruppo elettrofilo e nucleofilo, carbocatione e carbanione, scissione omolitica ed eterolitica* - **Addizione:** al doppio legame C=C ed esempi (idrogenazione, idratazione); al doppio legame C=O ed esempi (emiacetale) –**Eliminazione** ed esempi (disidratazione) – **Sostituzione nucleofile** ed esempi (formazione eteri, acetali, esterificazioni) – **Sostituzioni elettrofile** aromatiche - **Reazioni redox:** la serie da idrocarburo ad acido) e la reazione di combustione – **Reazione acido base**: acidità nella progressione alcol-aldeide-acido. **Reazioni specifiche:** *idrolisi, condensazione, reazione acetalica ed emiacetalica, saponificazione.*

Polimeri

I polimeri: *definizioni ed esempi comuni; polimeri naturali e sintetici; proprietà caratteristiche*

BIOCHIMICA: LE BIOMOLECOLE

Elementi e composti caratteristici della chimica della vita – Le macromolecole biologiche e le caratteristiche comuni dei polimeri biologici: *monomeri caratteristici, reazione di sintesi (condensazione) e demolizione (idrolisi)*

I carboidrati

Carboidrati: struttura, funzioni e classificazione (monosaccaridi, oligosaccaridi e polisaccaridi) – I monosaccaridi esosi: glucosio, fruttosio, galattosio - strutture aperte e cicliche – Monosaccaridi pentosi: ribosio e desossiribosio – anomeri e legame glicosidico – I disaccaridi: lattosio, maltosio e saccarosio – I polisaccaridi: amido, glicogeno, cellulosa e chitina (struttura e funzioni).

I lipidi
Trigliceridi, fosfolipidi, cere, steroidi: struttura, funzioni e classificazione; vitamine liposolubili.
Le proteine
Amminoacidi: struttura generale – Legame peptidico – Polipeptidi - Le proteine: strutture, funzioni e classificazione (proteine globularie fibrose, monomeriche e multimeriche) - Struttura delle proteine: livelli di struttura primaria, secondaria (α-elica e β-foglietto), terziaria e quaternaria; catalizzatori biologici (enzimi)
Nucleotidi e acidi nucleici
Acidi nucleici: strutture, funzioni e classificazione - Struttura generale di un nucleotide, basi azotate - Legame fosfodiesterico - Struttura del DNA: doppia elica, complementarietà, cooperatività, antiparallelismo - Struttura e funzioni dell'RNA – Tipi di RNA: rRNA, tRNA, mRNA - Confronto fra DNA e RNA: similarità e differenze– Struttura e funzioni dell'ATP.

BIOCHIMICA: METABOLISMO

Energia e cinetica di reazione
Differenza tra termodinamica e cinetica: aspetti termodinamici: energia libera di reazione – reazioni esoergoniche ed endoergoniche con rispettivi grafici– reazioni spontanee e non spontanee – aspetti cinetici: energia di attivazione e complesso attivato - velocità di reazione – reazioni catalizzate: enzimi e ribozimi – sito attivo dell'enzima e modelli chiave-serratura ed adattamento indotto – coenzimi e cofattori - l'esempio dell'emoglobina in termini struttura-funzione
Principi generali del metabolismo
Reazioni anaboliche e cataboliche: reazioni di sintesi e di degradazione – concetto di reazione accoppiata, di pathway metabolico (convergente, divergente o ciclico), di fine regolazione a più livelli – ruolo dell'ATP come trasportatore di energia e ruolo di NAD, FAD e NADP come trasportatori di elettroni e potere riducente
La fotosintesi come esempio di reazione di sintesi: organismi fotoautotrofi e chemioautotrofi, clorofille – catena di trasporto di elettroni: fotosistemi e trasportatori - fase luminosa (fotolisi dell'acqua, fotofosforilazione e fotoriduzione) e fase oscura o ciclo di Calvin (fissazione, riduzione, rigenerazione); significato profondo della fotosintesi.
La glicolisi: il glucosio come fonte di energia per i viventi; ossidazione parziale del glucosio e bilancio energetico; il destino del piruvato in aerobiosi e anaerobiosi
La respirazione cellulare: la decarbossilazione ossidativa del piruvato e il ciclo di Krebs o dell'acido citrico; la fosforilazione ossidativa - la catena di trasporto di elettroni: pompe protoniche nei complessi e trasportatori di elettroni; forza protonmotrice di membrana - la ATP-Sintasi: l'accoppiamento chemiosmotico; l'ossidazione completa del glucosio e il bilancio energetico
Le fermentazioni: fermentazione lattica e acetica – ossidazione parziale e bilancio energetico – utilizzi delle fermentazioni.

BIOLOGIA MOLECOLARE

Le molecole dell'ereditarietà
Il ruolo del DNA dell'RNA negli organismi viventi – Il ripiegamento del DNA nelle cellule: istoni, cromosomi e cromatina - I diversi tipi di RNA – Il Dogma Centrale della Biologia e il flusso dell'informazione genetica: dal DNA alle proteine - Replicazione del DNA: sintesi semiconservativa, bidirezionale (forcina e bolla di replicazione) e semidiscontinua, fasi ed enzimi della replicazione, le diverse attività della DNA Polimerasi – Trascrizione: sintesi degli RNA, fasi ed enzimi della trascrizione, organizzazione dei geni dell'RNA –Traduzione: sintesi delle proteine, fasi ed enzimi della traduzione – il ribosoma come sede della sintesi proteica – Il codice genetico: universale, degenerato, ridondante, continuo, a triplette; codoni e anticodoni; cenni sulle mutazioni: mutazioni puntiformi ed esempi di malattie associate - Regolazione dell'espressione genica: i diversi livelli della regolazione genica: pretrascrizionale (modellamento cromatina), trascrizionale (TF, promotore e operatore), post trascrizionale (maturazione o splicing e stabilita RNA), traduzionale (disponibilità di RNA e fattori di rilascio) e post traduzionale (denaturazione, degradazione, attivazione e inattivazione delle proteine), compartimentalizzazione.

BIOTECNOLOGIE (*)

La variabilità genetica nei procarioti ed eucarioti
Variabilità nei procarioti: processi di trasduzione, trasformazione e coniugazione – Variabilità negli eucarioti: meiosi, crossing over ed assortimento indipendente dei cromosomi omologhi, combinazioni di gameti (richiami)
Le biotecnologie
Biotecnologie tradizionali e moderne – Biotecnologie rosse, bianche e verdi - Le principali tecniche delle biotecnologie: elettroforesi, enzimi di restrizione, reazione a catena della polimerasi (PCR), sequenziamento del DNA, le sonde di DNA e il Southern blot – Le principali applicazioni delle moderne biotecnologie: clonaggio, organismi transgenici e OGM, clonazione animale, cellule staminali, terapia genica, Knock out genico, genetica forense (DNA fingerprinting) ed ambientale (biocombustibili e biorisanamento), le scienze omiche e il progetto genoma umano
(*previsionale)

DIDATTICA ORIENTATIVA

I profili delle lauree in ambito medico-scientifico e tecnologico (per un totale di 2 ore):
Caratteristiche, percorso formativo e sbocchi professionali

ABILITA’
Dal punto di vista delle abilità, le allieve del più ristretto gruppo, pur possedendo capacità di analisi e di sintesi, non sempre le applicano ai vari ambiti della disciplina e necessitano talvolta di input esterni per offrire una rielaborazione originale e una valutazione autonoma dei contenuti. Le allieve dell’altro gruppo,
METODOLOGIE
La modalità di svolgimento delle attività didattiche è stata la seguente: •Lezione frontale: presentazione dell’argomento e degli obiettivi da raggiungere; domande - stimolo per focalizzare l’attenzione e per richiamare alla memoria le conoscenze pregresse; esposizione dei contenuti; discussione in classe degli argomenti trattati evidenziando i concetti e le relazioni esistenti; semplici problemi per sollecitare la riflessione personale e autonoma. •Lezione interattiva multimediale: utilizzo della Digital Board o LIM, presentazioni multimediali degli argomenti trattati, brevi video e contenuti del libro misto. •Attività di recupero: interventi di rinforzo e di recupero dei prerequisiti. •Inquiry Based Learning (IBL): investigazione che stimola la formulazione di domande e azioni per risolvere problemi e capire fenomeni •Schematizzazione: raggiungimento degli obiettivi con scarto di tutte le informazioni non essenziali allo scopo •Reiterazione: ripetizione periodica delle abilità acquisite al fine del graduale strutturarsi degli automatismi •Problem solving: formulazioni di ipotesi risolutive sulla base di prerequisiti e nuove informazioni
CRITERI DI VALUTAZIONE

CRITERI DI VALUTAZIONE

Griglie di valutazione delle verifiche di Scienze Naturali

TIPOLOGIA: ***Verifiche scritte***
TIPOLOGIA: **quesito a risposta multipla (***una risposta e 4 item)* Risposta esatta: punti 4 Risposta non data o errata punti = 0
TIPOLOGIA: **quesito a risposta multipla (***due risposte e 4 item)* Per ogni risposta esatta: punti = 3 Risposta non data punti o errata: punti = 0
TIPOLOGIA: **completamento con lista di termini da utilizzare** Per ogni completamento esatto: punti = 1 Per ogni completamento non dato o errato: punti = 0
TIPOLOGIA: **completamento senza lista di termini da utilizzare** Per ogni completamento esatto: punti = 2 Per ogni completamento non dato o errato: punti = 0
TIPOLOGIA: **corrispondenze** Per ogni corrispondenza esatta: punti = 1 Per ogni corrispondenza non data o errata: punti = 0
TIPOLOGIA: **vero o falso e/o scelta corretta tra due termini** Per ogni risposta esatta: punti = 1 Per ogni risposta errata o non data: punti = 0

TIPOLOGIA: ***Problemi****/Esercizi*				
	Indicatori	**Punti**	***Descrittori***	***Rubrica della competenza***
COMPETENZE /ABILITA'	Comprensione, analisi, sintesi, interpretazione e rielaborazione dei contenuti Applicazioni di principi e regole risolutive	**0.0**/ 0.0	Consegna in bianco	Consegna in bianco
		2.0/ 1.0	Molto scarse	Non analizza le situazioni proposte e/o le affronta in modo inadeguato e privo di organicità. non evidenzia le relazioni e le connessioni. Non applica principi e regole.
		3.0/ 1.5	Inefficaci	Analizza in modo frammentario le situazioni proposte e le affronta in modo inadeguato. Evidenzia le relazioni e le connessioni in modo scorretto. Applicazione di principi e regole non coerente.
		4.0/ 2.0	Incerte e meccaniche	Analizza in modo superficiale e affrettato le situazioni proposte e le affronta in modo generico e scarsa organicità Evidenzia solo le relazioni e le connessioni più elementari e scontate. Applicazione di principi e regole parzialmente corretta.
		5.0/ 2.5	Di base	Analizza le situazioni proposte e le affronta in modo adeguato, seppur con qualche imprecisione. Evidenzia le connessioni anche se con qualche imprecisione. Applicazione di principi e regole sostanzialmente corretta.
		6.0/ 3.0	Efficaci	Analizza le situazioni proposte e le affronta in modo adeguato, seppur con qualche imprecisione. Evidenzia le connessioni in modo completo, anche se con qualche imprecisione. Applicazione di principi e regole adeguata.
		7/ 3.5	Organizzate	Analizza le situazioni proposte e le affronta in modo adeguato e preciso. Evidenzia le connessioni in modo completo. Applicazione di principi e regole puntuale e precisa.
		8.0/ 4.0	Sicure ed efficaci	Analizza le situazioni proposte e le affronta in modo adeguato, preciso e con organicità. Evidenzia le connessioni in modo completo, accurato e preciso. Applicazione di principi e regole sicura, precisa e autonoma.
	Uso corretto del linguaggio scientifico, Capacità di collegamento	**0.0**/ 0.0	Consegna in bianco	Consegna in bianco
		1.0/ 0.5	Molto scarse	Esposizione incoerente e frammentaria. Linguaggio molto scorretto e confuso
		1.5/ 0.75	Lacunose	Esposizione confusa con incomprensioni concettuali. Linguaggio inesatto e/o improprio
		2.0/ 1.0	Imprecise	Esposizione superficiale e disorganica. Linguaggio approssimativo e talora scorretto
		2.5/ 1,25	Adeguate	Esposizione semplice e chiara. Linguaggio semplice, ma non sempre corretto
		3.0/ 1.5	Complete	Esposizione chiara e corretta. Linguaggio chiaro e corretto
		3.5/ 1.75	Complete e appropriate	Esposizione chiara, corretta e appropriata. Linguaggio chiaro ed efficace.
		4.0/ 2.0	Notevoli	Esposizione brillante, coerente e ampia. Linguaggio appropriato, rigoroso e preciso
CONOSCENZE	Conoscenze di fatti, principi e tecniche procedurali	**0.0**/ 0.0	Consegna in bianco	Consegna in bianco
		1.0/ 0.5	Molto scarse	Conoscenze scorrette e/o gravemente lacunose ed errate
		1.5/ 0.75	Lacunose	Conoscenze imprecise e frammentarie
		2.0/ 1.0	Incerte e mnemoniche	Conoscenze imprecise
		2.5/ 1.25	Di base	Conoscenze limitate ai concetti essenziali

		3.0/ 1.5	Corrette	Conoscenze adeguate, ma non approfondite
		3.5/ 1.75	Corrette e complete	Conoscenze puntuali e precise
		4.0/ 2.0	Corrette, complete e approfondite	Conoscenze esaustive e approfondite

TIPOLOGIA: *Colloquio orale*			
Indicatori		***Descrittori***	***Voto***
Conoscenze		Contenuti completi ed approfonditi	9-10
		Contenuti organizzati e precisi	8
		Contenuti appropriati	7
		Contenuti essenziali	**6**
		Contenuti parziali	5
		Contenuti confusi	4
		Contenuti limitati e lacunosi	3
		Contenuti inesistenti, rifiuto del confronto	1-2
Abilità	**Esposizione**	Espressione curata, linguaggio specifico preciso	9-10
		Espressione sicura, precisione lessicale	8
		Espressione chiara, lessico corretto	7
		Espressione corretta, lessico adeguato	**6**
		Espressione faticosa, lessico non sempre corretto	5
		Espressione incerta e scorretta	4
		Espressione scorretta, rifiuto del confronto	1-3
	Organizzazione del discorso	Argomentazione sicura, collegamenti puntuali, riflessione autonoma	10
		Argomentazione appropriata, collegamenti fondamentali, spunti di riflessione	9
		Argomentazione fondamentali, spunti di riflessione	8
		Argomentazione adeguata, collegamenti fondamentali	7
		Argomentazione essenziale	**6**
		Argomentazione superficiale	5
		Argomentazione parziale	4
		Argomentazione frammentaria	3
		Argomentazione inesistente, rifiuto del confronto	1-2

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

- Simonetta Klein: Il racconto delle Scienze Naturali (2ED) / Organica, biochimica, biotecnologie e tettonica delle placche– Zanichelli
- Presentazioni e diapositive Zanichelli Editore adattate agli obiettivi
- Somministrazione quiz e semplici problemi o esercizi dal libro di testo, con funzione di rinforzo e consolidamento o potenziamento della riflessione autonoma in chiave interdisciplinare
- Verifiche strutturate per l'acquisizione di conoscenze, la comprensione degli argomenti, le capacita di applicazione di principi e regole e la risoluzione di problemi.
- siti web per la consultazione, presentazioni in power point, video e immagini online, video del libro misto con l'ausilio della LIM.
- Per la condivisione di contenuti: registro elettronico Nuvola

8.1 Criteri di valutazione

Un momento particolarmente delicato dell'attività didattica è quello della valutazione. Questa ha subìto un profondo e significativo mutamento; è cambiata la funzione della valutazione nella sua globalità, dal momento che è finalizzata all'assunzione di un carattere formativo ed orientativo. Questo ha comportato l'introduzione di nuove modalità di verifica accanto alle prove tradizionali, nonché di ulteriori strumenti di misurazione. D'altra parte, il regolamento relativo alle modalità di svolgimento degli esami di stato individua chiaramente gli obiettivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore che "hanno come fine l'analisi e la verifica della preparazione di ciascun candidato in relazione agli obiettivi generali e specifici di ciascun indirizzo di studio" mentre "l'analisi e la verifica della preparazione di ciascun candidato tendono ad evidenziare le conoscenze, competenze e capacità acquisite". Questo significa che la valutazione non può trascurare il possesso o meno, da parte degli allievi, delle conoscenze, delle competenze e delle abilità peculiari dei nostri corsi di studi. Pertanto ne consegue che quello della valutazione si configura come un processo estremamente complesso e continuo all'interno dell'intera azione didattico-educativa le cui principali fasi si possono così schematizzare:

Valutazione iniziale o diagnostica, sulla base della quale si è proceduto all'individuazione dei reali obiettivi formativi e didattici perseguibili.

Valutazione in itinere o di monitoraggio, effettuata mediante prove scritte, orali, strutturate, semi-strutturate dirette essenzialmente a verificare il reale raccordo tra obiettivi prefissati e i risultati raggiunti e a modificare eventualmente il piano di lavoro o predisporre adeguati interventi di recupero per gli allievi in difficoltà. Nell'ambito delle attività delle aree disciplinari sono state individuate delle griglie di valutazione omogenee per tutto l'istituto.

Valutazione finale o di processo effettuata mediante prove scritte, orali, strutturate o semi strutturate finalizzata a considerare globalmente il percorso realizzato da tutti e da ciascuno in ordine non solo al processo di formazione ma anche a quello più strettamente didattico.

La valutazione finale ha tenuto nella dovuta considerazione anche i seguenti aspetti:

L'assiduità della partecipazione dell'alunno all'attività didattica
I progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza
Il senso del dovere inteso come assunzione di responsabilità che l'alunno ha rivelato nella comunità scolastica
Lo spessore dell'obiettivo da raggiungere
Il contesto della classe
L'adozione di un metodo di studio razionale ed organico

L'esito della valutazione è pubblicato all'Albo dell'istituto sede con l' indicazione "Ammesso" o "Non ammesso". I voti attribuiti in ciascuna disciplina e al comportamento, in sede di scrutinio finale, sono riportati, se positivi, anche nel tabellone da esporre all'albo.

8.2 Valutazione del Comportamento

La valutazione del comportamento è decisa in sede di scrutinio a cui partecipano l'insegnante di religione cattolica (art. 6 comma 3 del D.P.R.122/09; art. 8 c. 12 O.M. 44/2010), per gli alunni che si avvalgono di tale insegnamento, e gli insegnanti di sostegno, se nella classe vi sono alunni diversamente abili. Una valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio o finale è decisa dal Consiglio di Classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare. La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi deve essere motivata con riferimento ai casi individuati dalla legge che la regola e deve essere verbalizzata in sede di scrutinio intermedio e finale. Essa concorre, unitamente a quella relativa alle diverse discipline, alla valutazione complessiva dello studente. Una valutazione inferiore a sei decimi determina la non ammissione all'esame di Stato (D.P.R. 122/2009, art.7). Ciascuna istituzione scolastica può autonomamente determinare, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, anche in sede di elaborazione del piano dell'offerta formativa, iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi, alla prevenzione di atteggiamenti negativi, al coinvolgimento attivo dei genitori e degli alunni, tenendo conto di quanto previsto dal regolamento di Istituto e dal patto educativo di corresponsabilità di cui all'articolo 5-bis del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, numero 249. Per quanto riguarda la valutazione del comportamento, fermo restando le prerogative del Consiglio di Classe, il Dirigente scolastico propone di riconfermare le sotto riportate tabelle e le griglie degli ambiti comportamentali, già approvate dal Collegio Docenti in data 18/11/2018.

A) RAPPORTO CON SE STESSI

Indicatori	
1	Accettazione delle proprie caratteristiche individuali
2	Impegno e costanza nel lavoro scolastico in classe /a casa
3	Valorizzazione delle proprie capacità
4	Cura della persona /abbigliamento/ linguaggio
5	Uso responsabile del proprio materiale didattico

B) RAPPORTO CON GLI ALTRI

Indicatori	
1	Osservanza del regolamento d'Istituto rispetto delle figure istituzionali e del personale non
2	Correttezza e sensibilità nei rapporti con gli altri studenti
3	Partecipazione attiva alle iniziative scolastiche comuni
4	Disponibilità e competenza in forme di apprendimento cooperative

C)RAPPORTO CON L'AMBIENTE SCOLASTICO

Indicatori	
1	Utilizzo responsabile del materiale e delle strutture della scuola
2	Utilizzo in maniera appropriata degli spazi comuni (divieto di fumo, utilizzo ordinato dei distributori)
3	Comportamento responsabile durante le visite guidate e i viaggi di istruzione e in tutte le occasioni in cui si effettuano attività extra-curricolari

Livelli di valutazione e assegnazione del voto		
9-10	ECCELLENTE	Comportamenti e atteggiamenti rilevati dagli indicatori non sono influenzati da fattori esterni, ma risultano da un impegno continuativo e abituale e si propongono come esemplari alla classe.
7-8	BUONO	Comportamenti e atteggiamenti rilevati dagli indicatori costituiscono la normale modalità di rapporto dello studente con sé, con gli altri e con l'ambiente scolastico.
6	NON SODDISFACENTE	Ai comportamenti e agli atteggiamenti rilevati negli indicatori mancano piena consapevolezza e impegno tali da renderli abituali e automatici. In caso di comportamenti gravi sanzionati anche ex art.4 DPR 249/98 e DPR 235/2007 "Statuto delle studentesse e degli studenti" ha dato prova di ravvedimento, senso di responsabilità e recupero di atteggiamenti e comportamenti corretti.

8.3 Tabella attribuzione del credito scolastico

Il voto finale (100/100) scaturisce dalla somma del credito scolastico e dei voti conseguiti nelle prove d'esame (due prove scritte a carattere nazionale e un colloquio):

prima prova (massimo 20 punti);

seconda prova (massimo 20 punti);

colloquio (massimo 20 punti);

credito scolastico (massimo 40 punti).

Il credito scolastico è attribuito (ai candidati interni) dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. Il consiglio procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

12 punti (al massimo) per il III anno;

13 punti (al massimo) per il IV anno;

15 punti (al massimo) per il V anno.

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017:

TABELLA Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	**Fasce di credito III ANNO**	**Fasce di credito IV ANNO**	**Fasce di credito V ANNO**
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Anche i PCTO contribuiscono alla definizione del credito scolastico, in quanto concorrono alla valutazione delle discipline cui afferiscono.

I docenti di religione cattolica/attività alternative partecipano, a pieno titolo, alle deliberazioni del consiglio di classe relative all'attribuzione del credito scolastico.

9. L'ESAME DI STATO 2024/25 (criteri generali per lo svolgimento)

Superata la fase dell'emergenza sanitaria, l'esame di Stato già dall'a.s. 2022-2023 è tornato alla normalità, cioè a quanto previsto dalle norme in vigore. Ci sono due prove scritte a carattere nazionale (decise cioè dal Ministero) e un colloquio. Ci sono commissari interni ed esterni. Lo svolgimento delle prove Invalsi è requisito di ammissione, ma non c'è connessione fra i risultati e gli esiti dell'Esame di Stato. I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) saranno requisito di ammissione all'Esame. La prima prova accerta sia la padronanza della lingua italiana (o della diversa lingua nella quale avviene l'insegnamento) sia le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche degli studenti. Si svolge mercoledì 18 giugno 2025 alle 8:30 con modalità identiche in tutti gli istituti e ha una durata massima di sei ore. I candidati possono scegliere tra tipologie e tematiche diverse: il Ministero mette a disposizione per tutti gli indirizzi di studio sette tracce che fanno riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale. Gli studenti possono scegliere, tra le sette tracce, quella che pensano sia più adatta alla loro preparazione e ai loro interessi. La prova può essere strutturata in più parti. Ciò consente di verificare competenze diverse, in particolare la comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che la riflessione critica da parte del candidato. La seconda prova riguarda una o più delle discipline che caratterizzano il corso di studi. Negli istituti professionali di nuovo ordinamento, invece, la prova verte su competenze e nuclei tematici fondamentali di indirizzo e non su discipline.Il Ministero, con un apposito decreto, ha definito le discipline oggetto di questa seconda prova. Il calendario delle prove d'esame, per l'anno scolastico 2024/2025, è il seguente: -prima prova scritta: mercoledì 18 giugno 2025, dalle ore 8:30 (durata della prova: sei ore); -seconda prova in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva, musicale e coreutica: giovedì 19 giugno 2025. La durata della seconda prova è prevista nei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018. Per i soli istituti professionali di nuovo ordinamento, i cui quadri di riferimento sono stati adottati con decreto del Ministro dell'istruzione 15 giugno 2022, n. 164, la durata della prova è definita, nei limiti previsti dai suddetti quadri, con le modalità di cui al successivo articolo 20, commi 3-6.

9.1 La prima prova scritta (all'Art. 19 dell'O.M. 55 del 22/03/2024) e approccio generale ad essa da parte degli esaminandi

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

Alle diverse tipologie di prove d'esame i discenti si sono esercitati nel corso dell'ultimo biennio mediante le verifiche svolte in classe e a casa. Agli alunni sono state proposte le tracce dell'esame di Stato degli anni scolastici precedenti. Gli alunni hanno espletato la simulazione della seconda prova d'esame, il giorno 30 aprile. L'arco di tempo messo a disposizione per lo svolgimento della simulazione della prova è stato di cinque ore. Per la correzione e la valutazione delle prove di simulazione, la docente si è avvalsa delle Griglie di Valutazione approvate dal Dipartimento Umanistico .Tali griglie, in ventesimi, sono state riportate in questo documento.

9.2 La seconda prova scritta (all'Art. 20 dell'O.M. 55 del 22/03/2024) e approccio generale ad essa da parte degli esaminandi

La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo. Per l'anno scolastico 2023/2024, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali del vigente ordinamento, sono individuate dal d.m. 26 gennaio 2024, n. 10.

Alla tipologia di prova d'esame i discenti si sono esercitati nel corso dell'ultimo biennio mediante le verifiche svolte in classe e a casa. Agli alunni sono state proposte le tracce dell'esame di Stato degli anni scolastici precedenti Gli alunni hanno espletato la simulazione della seconda prova d'esame, , il giorno 3 maggio. L'arco di tempo messo a disposizione per lo svolgimento della simulazione della prova è stato di cinque ore. Per la correzione degli elaborati il docente si è avvalso della griglia con votazione in ventesimi, allegata a tale documento.

9.3 Correzione e valutazione delle prove scritte (all'Art. 21 dell'O.M. 55 del 22/03/2024)

La commissione/classe è tenuta a iniziare la correzione e valutazione delle prove scritte al termine della seconda prova, dedicando un numero di giorni congruo rispetto al numero dei candidati da esaminare. La commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna prova scritta, per un totale di quaranta punti. Il punteggio attribuito a ciascuna prova scritta è pubblicato per tutti i candidati, ivi compresi i candidati con DSA che abbiano sostenuto prove orali sostitutive delle prove scritte in lingua straniera e i candidati con disabilità che abbiano sostenuto gli esami con prove relative al percorso didattico differenziato, tramite affissione di tabelloni presso l'istituzione scolastica sede della commissione/classe, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento, almeno due giorni prima della data fissata per l'inizio dello svolgimento dei colloqui. Vanno esclusi dal computo le domeniche e i giorni festivi intermedi. Ai sensi dell'art. 16, comma 6, del d. lgs. n. 62 del 2017, le commissioni possono procedere alla correzione delle prove scritte operando per aree disciplinari.

9.4 Il Colloquio (all'Art. 22 dell'O.M. 55 del 22/03/2024)

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio: a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;

b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;

c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curricolo d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5.

La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali, evitando una rigida distinzione tra le stesse e sottolineando in particolare la dimensione del dialogo pluri e interdisciplinare. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio.

La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame quale commissario interno.

Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.

Per i candidati che non hanno svolto i PCTO, il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.

9.5. La valutazione del colloquio

La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	

	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con	5	

		originalità i contenuti acquisiti		
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

9.6. ESAME DEGLI STUDENTI CON DISABILITA', CON DSA E CON BISOGNI EDIUCATIVI SPECIALI

La normativa (Art. 24 e 25 dell'O.M. 55/24)

(Esame dei candidati con disabilità)

1. Gli studenti con disabilità sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3. Il consiglio di classe stabilisce la tipologia delle prove d'esame, se con valore equipollente o non equipollente, in coerenza con quanto previsto all'interno del piano educativo individualizzato (PEI).
2. Ai sensi dell'art. 20 del d. lgs. n. 62 del 2017, la commissione/classe, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe relativa alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone una o più prove differenziate, in linea con gli interventi educativo-didattici attuati sulla base del piano educativo individualizzato e con le modalità di valutazione in esso previste.
3. Le prove d'esame, ove di valore equipollente, determinano il rilascio del titolo di studio conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non è fatta menzione dello svolgimento delle prove equipollenti.
4. Per la predisposizione e lo svolgimento delle prove d'esame, la commissione/classe può avvalersi del supporto dei docenti e degli esperti che hanno seguito lo studente durante l'anno scolastico. Il docente di sostegno e le eventuali altre figure a supporto dello studente con disabilità sono nominati dal presidente della commissione sulla base delle indicazioni del documento del consiglio di classe, acquisito il parere della commissione/classe.
5. I testi della prima e della seconda prova scritta sono trasmessi dal Ministero anche in codice Braille, ove vi siano scuole che le richiedano per candidati non vedenti. Per i candidati che non conoscono il codice Braille si possono richiedere ulteriori formati (audio e/o testo), oppure la commissione può provvedere alla trascrizione del testo ministeriale su supporto informatico, mediante scanner fornito dalla scuola, autorizzando in ogni caso anche

l'utilizzazione di altri ausili idonei, abitualmente in uso nel corso dell'attività scolastica ordinaria. Per i candidati ipovedenti, i testi della prima e della seconda prova scritta sono trasmessi in conformità alle richieste delle singole scuole, le quali indicano su apposita funzione SIDI tipologia, dimensione del carattere e impostazione interlinea.
6. Per le prove scritte per candidati ricoverati e/o presso case di reclusione, solo in casi eccezionali, debitamente documentati, è possibile richiedere alla Struttura tecnica esami di Stato, tramite l'USR di riferimento, un apposito Plico cartaceo che, come per le prove in formato Braille, va ritirato presso l'Amministrazione centrale, con le modalità che saranno successivamente comunicate.
7. La commissione può assegnare un tempo differenziato per l'effettuazione delle prove scritte da parte del candidato con disabilità. I tempi più lunghi nell'effettuazione delle prove scritte non possono di norma comportare un maggior numero di giorni rispetto a quello stabilito dal calendario degli esami. In casi eccezionali, la commissione, tenuto conto della gravità della disabilità, della relazione del consiglio di classe, delle modalità di svolgimento delle prove durante l'anno scolastico, può deliberare lo svolgimento di prove equipollenti in un numero maggiore di giorni. Il colloquio dei candidati con disabilità si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'art. 20 del d.lgs. 62 del 2017. A ciascun candidato la commissione sottopone i materiali di cui all'art. 22, comma 3, predisposti in coerenza con il piano educativo individualizzato, da cui prende avvio il colloquio.
8. Le commissioni adattano, ove necessario, al PEI le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A.
9. Agli studenti con disabilità per i quali sono state predisposte dalla commissione/classe, in base alla deliberazione del consiglio di classe di cui al comma 1, prove d'esame non equipollenti, o che non partecipano agli esami o che non sostengono una o più prove, è rilasciato l'attestato di credito formativo di cui all'articolo 20, comma 5, del d. lgs.
62/2017. Il punteggio complessivo delle prove scritte risulterà a verbale e potrà essere calcolato in automatico con l'utilizzo dell'applicativo "Commissione web" o, in alternativa, determinato proporzionalmente. Il riferimento all'effettuazione delle prove d'esame non equipollenti è indicato solo nell'attestazione e non nei tabelloni dell'istituto, né nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono tutti
gli studenti della classe di riferimento.
10. Agli studenti ammessi dal consiglio di classe a svolgere nell'ultimo anno un percorso di studio conforme alle Linee guida e alle Indicazioni nazionali e a sostenere l'esame di Stato, a seguito di valutazione positiva in sede di scrutinio finale, è attribuito per il terzultimo e penultimo anno un credito scolastico sulla base della votazione riferita al PEI. Relativamente allo scrutinio finale dell'ultimo anno di corso, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 11.

(Esame dei candidati con DSA e con altri bisogni educativi speciali)

1. Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3, sulla base del piano didattico personalizzato (PDP).
2. La commissione/classe, sulla base del PDP e di tutti gli elementi conoscitivi forniti dal consiglio di classe, individua le modalità di svolgimento delle prove d'esame. Nello svolgimento delle prove d'esame, i candidati con DSA possono utilizzare, ove necessario, gli strumenti compensativi previsti dal PDP e possono utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte. I candidati possono usufruire di dispositivi per l'ascolto dei testi delle prove scritte registrati in formato "mp3". Per la piena comprensione del testo delle prove scritte, la commissione può prevedere, in conformità con quanto indicato dal capitolo 4.3.1 delle Linee guida allegate al D.M. n. 5669 del 2011, di individuare un proprio componente che legga i testi delle prove scritte. Per i candidati che utilizzano la sintesi vocale, la commissione può provvedere alla trascrizione del testo su supporto informatico. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non viene fatta menzione dell'impiego degli strumenti compensativi.
3. Le commissioni adattano, ove necessario, al PDP le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A.
4. I candidati con certificazione di DSA che, ai sensi dell'articolo 20, comma 13, del d. lgs. 62/2017, hanno seguito un percorso didattico differenziato, con esonero dall'insegnamento della/e lingua/e straniera/e, che sono stati valutati dal consiglio di classe con l'attribuzione di voti e di un credito scolastico relativi unicamente allo svolgimento di tale percorso, in sede di esame di Stato sostengono prove differenziate coerenti con il percorso svolto, non equipollenti a quelle ordinarie, finalizzate al solo rilascio dell'attestato di credito formativo di cui all'articolo 20, comma 5, del d. lgs.
62/2017. Per detti candidati, il riferimento all'effettuazione delle prove differenziate è indicato solo nell'attestazione e non nei tabelloni dell'istituto, né nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento.

5. Per i candidati con certificazione di DSA che, ai sensi dell'articolo 20, comma 12, del d. lgs. 62/2017, hanno seguito un percorso didattico ordinario, con la sola dispensa dalle prove scritte ordinarie di lingua straniera, la commissione, nel caso in cui la lingua straniera sia oggetto di seconda prova scritta, sottopone i candidati medesimi a prova orale sostitutiva della prova scritta. La commissione, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe, di cui al precedente articolo 10, stabilisce modalità e contenuti della prova orale, che avrà luogo nel giorno destinato allo svolgimento della seconda prova scritta, al termine della stessa, o in un giorno successivo, purché compatibile con la pubblicazione del punteggio delle prove scritte e delle prove orali sostitutive delle prove scritte nelle forme e nei tempi previsti nei precedenti articoli. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non viene fatta menzione della dispensa dalla prova scritta di lingua straniera.
6. Per le situazioni di studenti con altri bisogni educativi speciali, formalmente individuate dal consiglio di classe, il consiglio di classe trasmette alla commissione/classe l'eventuale piano didattico personalizzato. Per tali studenti non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le verifiche in corso d'anno o che comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

10: IL CONSIGLIO DI CLASSE

COGNOME E NOME	DISCIPLINA/E	FIRMA
ENNIO FIERRO (COORDINATORE)	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
ENNIO FIERRO	LINGUA E CULTURA LATINA	
ENNIO FIERRO	STORIA	
VINCENZA RIZZO	SCIENZE UMANE	
MANUELA GAROFALO	FILOSOFIA	
TILDANNA NATALE	FISICA	
BIAGIO DE SIMONE	MATEMATICA	
FULVIO GUGLIELMI	SCIENZE NATURALI *(Biologia, Chimica e Scienze della Terra)*	
CLARA SCHIAVONE	STORIA DELL'ARTE	
MIRANDA PALMIGIANO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
PASQUALINA FONTANA	RELIGIONE CATTOLICA *(o attività alternativa)*	
ROSA DI MUCCIO	LINGUAE CULTURA STRANIERA (INGLESE)	

Vallo della Lucania – 13 Maggio 2025

Il Dirigente Scolastico
Prof. Francesco Massanova

11. ALLEGATI

Allegato 1 GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

SCRITIAD'ESAME Allegato 2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA

PROVA SCRITTA D'ESAME allegato 3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA

PROVA ORALE

Allegato 4 EVENTUALI DOC PDP-PEI

Allegato 5 Comunicazione Dirigente Scolastico: richiesta operazioni colloquio orale alunni, impegnati in Erasmus+, in via prioritaria.

ALLEGATI

Allegato 1 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA D'ESAME

ALLEGATI AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO CLASSE V SEZIONE B INDIRIZZO SCIENZE UMANE

ESAME DI STATO 2025 COMMISSIONE _____

TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

COGNOME_____ NOME_____

INDICATORI GENERALI*	***DESCRITTORI***	***PUNTI***
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: ❑ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali ❑ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace ❑ ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato ❑ ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto ❑ **pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente** ❑ pianificato e organizzato in modo poco funzionale ❑ pianificato e organizzato in modo disomogeneo ❑ poco strutturato ❑ disorganico ❑ non strutturato	 10 9 8 7 **6** 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: ❑ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali ❑ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali ❑ ben coeso e coerente ❑ nel complesso coeso e coerente ❑ **sostanzialmente coeso e coerente** ❑ nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi ❑ poco coeso e/o poco coerente ❑ poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati ❑ non coeso e incoerente ❑ del tutto incoerente	 10 9 8 7 **6** 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ❑ specifico, articolato e vario ❑ specifico, ricco e appropriato ❑ corretto e appropriato ❑ corretto e abbastanza appropriato ❑ **sostanzialmente corretto** ❑ impreciso o generico ❑ impreciso e limitato ❑ impreciso e scorretto ❑ gravemente scorretto ❑ del tutto scorretto	 10 9 8 7 **6** 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: ❑ corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura ❑ corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura ❑ corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura ❑ corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura ❑ **sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura** ❑ talvolta impreciso e/o scorretto ❑ impreciso e scorretto ❑ molto scorretto ❑ gravemente scorretto	 10 9 8 7 **6** 5 4 3 2 1

	❑ del tutto scorretto	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: ❑ informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento ❑ informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento ❑ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento ❑ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento ❑ **sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento** ❑ conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento ❑ conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento ❑ conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento ❑ conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento ❑ dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	10 9 8 7 **6** 5 4 3 2 1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: ❑ approfonditi, critici e originali ❑ approfonditi e critici ❑ validi e pertinenti ❑ validi e abbastanza pertinenti ❑ **corretti anche se generici** ❑ limitati o poco convincenti ❑ limitati e poco convincenti ❑ estremamente limitati o superficiali ❑ estremamente limitati e superficiali ❑ inconsistenti	10 9 8 7 **6** 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI*	***DESCRITTORI***	***PUNTI***
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	❑ Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo puntuale e corretto ❑ Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto ❑ Rispetta quasi tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto ❑ Rispetta i più importanti vincoli posti nella consegna in modo corretto ❑ **Rispetta la maggior parte dei vincoli posti nella consegna in modo corretto** ❑ Rispetta solo alcuni dei vincoli posti nella consegna ❑ Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale o inadeguato ❑ Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale e inadeguato ❑ Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo quasi del tutto inadeguato ❑ Non rispetta la consegna	10 9 8 7 **6** 5 4 3 2 1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende il testo in modo: ❑ corretto, completo ed approfondito ❑ corretto, completo e abbastanza approfondito ❑ corretto e completo ❑ corretto e abbastanza completo ❑ **complessivamente corretto** ❑ incompleto o impreciso ❑ incompleto e impreciso ❑ frammentario e scorretto ❑ molto frammentario e scorretto ❑ del tutto errato	10 9 8 7 **6** 5 4 3 2 1
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	❑ Sa analizzare il testo in modo articolato, completo e puntuale ❑ Sa analizzare il testo in modo articolato e completo ❑ Sa analizzare il testo in modo articolato e corretto ❑ Sa analizzare il testo in modo corretto e abbastanza articolato ❑ **Sa analizzare il testo in modo complessivamente corretto** ❑ L'analisi del testo risulta parziale o imprecisa ❑ L'analisi del testo risulta parziale e imprecisa ❑ L'analisi del testo è molto lacunosa o scorretta ❑ L'analisi del testo è molto lacunosa e scorretta ❑ L'analisi del testo è errata o assente	10 9 8 7 **6** 5 4 3 2 1
Interpretazione corretta e articolata del testo	❑ Interpreta il testo in modo critico, ben articolato, ampio e originale ❑ Interpreta il testo in modo critico, ben articolato e ampio ❑ Interpreta il testo in modo critico e approfondito ❑ Interpreta il testo in modo abbastanza puntuale e approfondito ❑ **Interpreta il testo in modo complessivamente corretto** ❑ Interpreta il testo in modo superficiale o impreciso ❑ Interpreta il testo in modo superficiale e impreciso ❑ Interpreta il testo in modo scorretto o inadeguato	10 9 8 7 **6** 5 4 3

	❑ Interpreta il testo in modo scorretto e inadeguato ❑ Interpreta il testo in modo errato/ Non interpreta il testo	2 1
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)	**____/ 100**
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	**____/ 20**

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" e alle griglie di valutazione (D.M. 769 del 26/11/2018).

Il presidente della Commissione: _____

I Commissari:

_____ _____ _____

_____ _____ _____

ESAME DI STATO 2025 COMMISSIONE _____

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

COGNOME_____ NOME_____

INDICATORI GENERALI*	***DESCRITTORI***	***PUNTI***
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: ❑ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali ❑ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace ❑ ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato ❑ ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto ❑ **pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente** ❑ pianificato e organizzato in modo poco funzionale ❑ pianificato e organizzato in modo disomogeneo ❑ poco strutturato ❑ disorganico ❑ non strutturato	 10 9 8 7 **6** 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: ❑ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali ❑ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali ❑ ben coeso e coerente ❑ nel complesso coeso e coerente ❑ **sostanzialmente coeso e coerente** ❑ nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi ❑ poco coeso e/o poco coerente ❑ poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati ❑ non coeso e incoerente ❑ del tutto incoerente	 10 9 8 7 **6** 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ❑ specifico, articolato e vario ❑ specifico, ricco e appropriato ❑ corretto e appropriato ❑ corretto e abbastanza appropriato ❑ **sostanzialmente corretto** ❑ impreciso o generico ❑ impreciso e limitato ❑ impreciso e scorretto ❑ gravemente scorretto ❑ del tutto scorretto	 10 9 8 7 **6** 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: ❑ corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura ❑ corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura ❑ corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura ❑ corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura ❑ **sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura** ❑ talvolta impreciso e/o scorretto ❑ impreciso e scorretto ❑ molto scorretto ❑ gravemente scorretto	 10 9 8 7 **6** 5 4 3 2 1

	❑ del tutto scorretto	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: ❑ informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento ❑ informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento ❑ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento ❑ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento ❑ **sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento** ❑ conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento ❑ conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento ❑ conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento ❑ conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento ❑ dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	10 9 8 7 **6** 5 4 3 2 1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: ❑ approfonditi, critici e originali ❑ approfonditi e critici ❑ validi e pertinenti ❑ validi e abbastanza pertinenti ❑ **corretti anche se generici** ❑ limitati o poco convincenti ❑ limitati e poco convincenti ❑ estremamente limitati o superficiali ❑ estremamente limitati e superficiali ❑ inconsistenti	 10 9 8 7 **6** 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI*	***DESCRITTORI***	***PUNTI***
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Sa individuare in modo preciso e puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Sa individuare in modo preciso e abbastanza puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto Sa individuare in modo corretto e preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Sa individuare in modo corretto e abbastanza preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo **Sa individuare in modo complessivamente corretto la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto** Individua in modo parziale o impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Individua in modo parziale e impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Individua in modo lacunoso o confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Individua in modo lacunoso e confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo Non individua le tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	20 18 16 14 **12** 10 8 6 4 2
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Sa produrre un testo argomentativo efficace, coerente e incisivo, con un uso appropriato dei connettivi Sa produrre un testo argomentativo efficace e coerente, con un uso appropriato dei connettivi Sa produrre un testo argomentativo coerente e organico, con un uso appropriato dei connettivi Sa produrre un testo argomentativo abbastanza coerente e organico, con un uso sostanzialmente appropriato dei connettivi **Sa produrre un testo argomentativo complessivamente coerente e abbastanza appropriato nell'uso dei connettivi** Produce un testo argomentativo parzialmente coerente o con uso impreciso dei connettivi Produce un testo argomentativo non del tutto coerente e con uso impreciso dei connettivi Produce un testo argomentativo incoerente o con uso scorretto dei connettivi Produce un testo argomentativo incoerente e con uso scorretto dei connettivi Produce un testo argomentativo del tutto incoerente e con un uso errato dei connettivi	10 9 8 7 **6** 5 4 3 2 1
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti, ampi e originali Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti e ampi Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi, congruenti e ampi Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi e congruenti **Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali complessivamente precisi e congruenti** Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali o superficiali Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali e imprecisi Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali o inappropriati	10 9 8 7 **6** 5 4 3 2

	Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali e inadeguati L'argomentazione non è supportata da riferimenti culturali	1
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)	**____ /100**
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	**____ / 20**

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" e alle griglie di valutazione (D.M. 769 del 26/11/2018).

Il presidente della Commissione: _____

I Commissari:

_____ _____ _____

_____ _____ _____

ESAME DI STATO 2025 COMMISSIONE _____

TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità

COGNOME_____ NOME_____

INDICATORI GENERALI*	***DESCRITTORI***	***PUNTI***
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: ❑ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali ❑ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace ❑ ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato ❑ ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto ❑ **pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente** ❑ pianificato e organizzato in modo poco funzionale ❑ pianificato e organizzato in modo disomogeneo ❑ poco strutturato ❑ disorganico ❑ non strutturato	 10 9 8 7 **6** 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: ❑ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali ❑ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali ❑ ben coeso e coerente ❑ nel complesso coeso e coerente ❑ **sostanzialmente coeso e coerente** ❑ nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi ❑ poco coeso e/o poco coerente ❑ poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati ❑ non coeso e incoerente ❑ del tutto incoerente	10 9 8 7 **6** 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ❑ specifico, articolato e vario ❑ specifico, ricco e appropriato ❑ corretto e appropriato ❑ corretto e abbastanza appropriato ❑ **sostanzialmente corretto** ❑ impreciso o generico ❑ impreciso e limitato ❑ impreciso e scorretto ❑ gravemente scorretto ❑ del tutto scorretto	 10 9 8 7 **6** 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: ❑ corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura ❑ corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura ❑ corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura ❑ corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura ❑ **sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura** ❑ talvolta impreciso e/o scorretto ❑ impreciso e scorretto ❑ molto scorretto ❑ gravemente scorretto ❑ del tutto scorretto	 10 9 8 7 **6** 5 4 3 2 1

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: ❑ informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento ❑ informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento ❑ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento ❑ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento ❑ **sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento** ❑ conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento ❑ conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento ❑ dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	10 9 8 7 **6** 5 4 3 - 1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: ❑ approfonditi, critici e originali ❑ approfonditi e critici ❑ validi e pertinenti ❑ validi e abbastanza pertinenti ❑ **corretti anche se generici** ❑ limitati o poco convincenti ❑ limitati e poco convincenti ❑ estremamente limitati o superficiali ❑ estremamente limitati e superficiali ❑ inconsistenti	 10 9 8 7 **6** 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI*	***DESCRITTORI***	***PUNTI***
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo ed eventuale paragrafazione coerenti, efficaci e originali Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo ed eventuale paragrafazione coerenti ed efficaci Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale paragrafazione coerenti Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale paragrafazione complessivamente coerenti **Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale paragrafazione adeguati** Produce un testo complessivamente pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale paragrafazione abbastanza adeguati Produce un testo poco pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale paragrafazione inappropriati Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale paragrafazione inadeguati Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale paragrafazione scorretti Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale paragrafazione completamente errati o assenti	10 9 8 7 **6** 5 4 3 2 1
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato, organico e personale Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato e organico Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e articolato Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e abbastanza articolato **Sviluppa la propria esposizione in modo complessivamente lineare e ordinato** Sviluppa la propria esposizione in modo non sempre chiaro o ordinato Sviluppa la propria esposizione in modo poco chiaro e disordinato Sviluppa la propria esposizione in modo confuso e disorganico Sviluppa la propria esposizione in modo del tutto confuso e disorganico	10 9 8 7 **6** 5 4 3 2 – 1

Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati, ampi e originali Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati e ampi Utilizza riferimenti culturali validi, articolati e precisi Utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati e precisi **Utilizza riferimenti culturali complessivamente corretti e articolati** Utilizza pochi riferimenti culturali e non sempre precisi Utilizza pochi riferimenti culturali e alquanto imprecisi Utilizza scarsi e approssimativi riferimenti culturali Non inserisce riferimenti culturali	20 18 16 14 **12** 10 8 6 4 – 2
PUNTEGGIO TOTALE (Ind.tori generali: MAX 60 punti – Ind.tori specifici: MAX 40 punti)		**____/ 100**
PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE		**____/ 20**

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" e alle griglie di valutazione (D.M. 769 del 26/11/2018).

Il presidente della Commissione: _____

I Commissari:

_____ _____ _____

_____ _____ _____

Allegato 2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA D'ESAME

ESAME DI STATO 2025 COMMISSIONE _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA "TEMA DI SCIENZE UMANE" - ESAME DI STATO

COGNOME_____ NOME_____

INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTI
Conoscere Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Complete, ampie e approfondite con riferimenti teorici e metodologici appropriati	**7**
	Conoscenze precise e ampie, con discreti riferimenti teorici	**6**
	Corrette e in parte approfondite, con adeguati riferimenti teorici	**5**
	Abbastanza corrette, con pochi riferimenti teorici	**4**
	Conoscenze essenziali e sostanzialmente corrette, riferimenti teorici essenziali	**3**
	Essenziali e parzialmente corrette con minimi riferimenti teorici	**2**
	Non sempre corrette, con riferimenti teorici poco appropriati	**1**
Comprendere Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite nella traccia e le consegne che la prova prevede.	Comprensione completa e pienamente rispondente alla traccia e alle consegne	**5**
	Comprensione abbastanza completa e rispondente alla traccia	**4**
	Comprensione incompleta ma sufficientemente rispondente alla traccia	**3**
	Comprensione non sempre adeguata e rispondente alle consegne	**2**
	Comprensione fortemente inadeguata e non rispondente alle consegne	**1**
Interpretare Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Interpretazione completa e coerente	**4**
	Interpretazione abbastanza completa e coerente	**3**
	Interpretazione essenziale	**2**
	Interpretazione incompleta e/o incoerente	**1**
Argomentare Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	Ottima la capacità di argomentazione e di critica e corretta l'esposizione	**4**
	Capacità di argomentazione adeguata ed efficace, con spunti critici e linguaggio corretto	**3**
	Capacità di argomentazione parzialmente adeguata e con linguaggio abbastanza corretto	**2**
	Capacità di argomentazione modeste e linguaggio sufficientemente corretto	**1**
	Totale punti	

Valutazione _____ / 20

Il presidente della Commissione: _____

I Commissari:

_____ _____ _____

_____ _____ _____

Allegato 3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	**Livelli**	**Descrittori**	**Punti**	**Punteggio**
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	

	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	

	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Il presidente della Commissione: _____

I Commissari:

_____ _____ _____

_____ _____ _____